IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 35. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Mercoledì, 5 Febbraio 1902

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Politica estera ed economica.

Commentando le dichiarazioni lusinghiere per l'Italia fatte alla Camera inglese dal Ministro delle Colonie, sig. Chamberlain, ne rilevammo l'eccellente effetto per le relazioni di antica amicizia tra le due Nazioni, le quali avevano veramente bisogno di essere ravvivate da una manifestazione rimarchevole ed importante, quale fu certamente quella del Governo inglese.

Si è detto che il Ministro britannico prese occasione dalla questione bilingue di Malta per riaffermare l'inalterabilità dei cordiali rapporti con l'Italia, in seguito al nostro accordo con la Francia per le questioni del Mediterraneo, nelle quali il sig. Chamberlain tenne a stabilire la permanente comunanza d'interessi tra Inghilterra e Italia.

Comunque sia, siccome conta poco l'occasione, come a nulla giova il ricercare le ragioni che possono aver indotto il Governo inglese a fare quelle dichiarazioni circa i rapporti anglo-italiani, noi dobbiamo limitarci a constatare il fatto e metterlo appunto in connessione colla nuova situazione che si è determinata nelle nostre relazioni politiche ed economiche con la Francia.

Non occorre molto acume, dinanzi all'evidenza dei fatti, per dedurre che la nostra situazione nel Mediterraneo è ormai la più sicura contro ogni futura eventualità, mentre risponde pienamente ad uno dei più vitali interessi nazionali, in quanto ci consente di svolgere, senza la minima preoccupazione per l'avvenire, la nostra attività di pieno consenso colle due grandi Potenze più interessate nel Mediterraneo, Inghilterra e Francia.

L'accordo con la Francia fu quindi doppiamente vantaggioso per noi, dappoichè dissipando qualunque equivoco sulle intenzioni e sui propositi dei due Stati, ha rimesso il suggello all'interrotta cordialità tra le due Nazioni ed ha rialzato nel tempo stesso il nostro prestigio verso le altre Potenze, come accade di qualunque successo diplomatico, sia pur modesto, che riesce a determinare una situazione nuova, che porta con sè un maggiore coefficiente alla conservazione della pace europea.

I dubbi e le diffidenze sulle intenzioni altrui, mentre costituiscono un peso dell'animo e un imbarazzo di movimento, rendono difficile quella sincera e stabile cordialità di rapporti, che può recare tanti e notevoli vantaggi nel campo economico specialmente tra due Nazioni, come la Francia e l'Italia, che hanno tanti interessi a contatto.

Nessuno può contestare l'utilità che può trarre l'Italia dal concorso delle forze finanziarie del mercato francese nello sviluppo delle proprie risorse economiche, come nessuno potrebbe in Italia dimenticare che l'intervento del mercato tedesco ha molto contribuito in momenti difficili ad impedire più gravi iatture al nostro credito.

Ora, siccome il recente accordo italo-francese riposa precisamente sulla reciproca fiducia, ed ha per conseguenza naturale di eliminare dalle alleanze, che ciascuno dei due Stati liberamente prosegue, tutto ciò che possa essere in contrasto diretto con le attuali relazioni d'amicizia e di interessi italo-francesi, è chiaro ed evidente che quell'avvenimento politico, oltre ad essere, togliendo di mezzo ogni eventualità di conflitto diretto tra i due paesi, un nuovo e non disprezzabile elemento per la conservazione della pace generale, non può che giovare all'incremento economico delle due Nazioni.

Quell'avvenimento adunque, che pareva dovesse alienarci le simpatie a destra e a sinistra, ha invece riaffermato i nostri tradizionali rapporti con l'Inghilterra, non ha alterato affatto, nè poteva alterare, la nostra posizione rispetto alle Potenze alleate, mentre, nella lealtà e solidità dei nuovi rapporti ha riattivato ed allargato il campo degli interessi franco italiani.

Politica e Diplomazia

(S) **Buenos-Ayres**, 4 — I dottori Ugarte e Saldias sono stati rispettivamente proclamati Governatore e Vice-Governatore della provincia di Buenos-Ayres.

Londra, 4, ore 11.30. — Le condizioni di salute di Lord Dufferin sono leggermente migliorate.

Parigi, 4, ore 12.30. — Secondo il *New York Herald* la squadra degli Stati Uniti si recherà nel venturo estate a Kiel per visitare la squadra tedesca.

Londra, 4, ore 11.10. — E' stata firmata una Convenzione anglo-francese con cui l'Inghilterra cede alla Francia le Nuove Ebridi in compenso del diritto di pesca a Terranuova.

Londra, 4. — La *Saint James Gazette* si dice in grado di affermare che Lord Salisbury si dimetterà alla fine della sessione legislativa attuale se a quell'epoca la guerra nell'Africa del Sud sarà finita e che, in caso contrario, continuerà nelle sue funzioni sino al termine delle ostilità.

Washington, 4. — Secondo il *New-York Herald* l'ambasciatore russo, conte Cassini, ha dichiarato ieri che la notizia relativa al desiderio dell'Austria-Ungheria di esercitare, coll'appoggio della Francia, della Germania e della Russia, una pressione sugli Stati Uniti all'epoca della guerra tra la Spagna e gli Stati Uniti, è completamente infondata per quanto riguarda la Russia.

Berlino, 4, ore 18,10. — Si ha da Boston che il Governatore e il comandante dell'arsenale riceveranno il Principe Enrico di Prussia al suo arrivo e lo accompagneranno al palazzo della signora Gardiner, costruito in ogni sua parte con materia i provenienti da Venezia.

Dopo il pranzo il Principe si recherà a Cambridge ospite dell'Harward University. Nella sera vi sarà un altro banchetto.

In Tunisia

(S) **Tunisi**, 4 — Il Residente di Francia, Pichon, ha intenzione d'imbarcarsi per la Francia il 7 febbraio corrente onde recarsi a conferire col ministro degli esteri, Delcassé, circa talune questioni importanti che riguardano la Tunisia e specialmente circa la discussione del progetto di legge relativo alle ferrovie tunisine.

Parlamenti Esteri

Francia

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Parigi, 4, ore 12.40. — Il *Figaro* ed altri giornali commentando la discussione alla Camera di ieri sui crediti pel ricevimento dello Czar, dicono che l'alleanza franco-russa è l'unica base solida dell'equilibrio europeo cui tendono unirsi anche l'Austria-Ungheria e l'Italia.

Gran Bretagna.

(S) **Londra**, 3. — *Camera dei Comuni.* — Il sottosegr. di Stato agli esteri, interrogato, dichiara nulla sapere a proposito dell'intenzione della Russia di sgombrare la Manciuria. I negoziati in proposito, ritardati per la morte di Li-Hung-Chang, continuano ora.

Il P. Lord della Tesoreria, Balfour, dice che spera di pubblicare domani sera la corrispondenza relativa alla Nota dell'Olanda.

Si approva, con voti 226 contro 64, il supplemento di 5 milioni di sterline nel bilancio della guerra.

Londra, 4. — *Camera dei Lordi.* — Le sedute sono aggiornate al 10 corrente.

Spagna.

(S) **Madrid**, 3. — *Camera dei deputati.* — Il ministro dei LL. PP., interrogato, dichiarò pel momento infondate le voci di una emissione di rendita ammortizzabile per convertire le obbligazioni del Tesoro.

Austria.

Vienna 4. — *Camera dei deputati.* — Si riprendono i lavori dopo le vacanze di Natale. Si discutono, senza incidenti, le mozioni di urgenza relative alla catastrofe nelle miniere di Bruex (Boemia).

Dopo essersi discusse quattro mozioni s'intraprende la discussione del progetto sul contingente di leva.

La Camera si aggiorna quindi a sabato.

Il canale interoceanico.

Washington 4. — Si crede che il Dipartimento di Stato abbia intenzione di chiedere la cessione di stazioni pel carbone nell'istmo di Panama come condizione perchè gli Stati-Uniti assumano l'impegno di costruire il canale. Tale condizione influirà sulla scelta definitiva tra il canale di Panama e il canale del Nicaragua.

L'Inghilterra nel Transvaal.

La questione della pace

(S) **Parigi**, 4 — Il *Gaulois* ha dall'Aja: Il Ministro dell'interno, Kuyper, intervistato, ha dichiarato che l'intervento dell'Olanda nella questione anglo-boera sarà fecondo. La pace sarà fatta: tutto il mondo, ed anche l'Inghilterra stessa, la desidera ed il Re Edoardo la vuole prima della sua incoronazione.

(S) **Londra**, 4 — Lo *Standard* ha da Bruxelles: Krüger dichiarò in una intervista di non potere fare alcuna concessione per la pace tra l'Inghilterra e l'Africa del Sud, non essendovi stato autorizzato dal Governo del Transvaal.

(S) **Cape-Town**, 31 gennaio — Gli olandesi hanno presentato al Governo della Colonia del Capo un indirizzo, nel quale protestano la loro fedeltà all'Inghilterra.

L'indirizzo è firmato da Duplessis e da altre notabilità del partito degli *afrikanders*.

Dal teatro della guerra

(S) **Tarkastad**, 4 — Gli inglesi presero il 30 gennaio a Klaar-Fontein l'accampamento dei *commandos* Wessels e Bester. Tre boeri rimasero uccisi, fra cui un comandante. Gli inglesi non soffersero alcuna perdita. Essi s'impadronirono di 31 cavalli.

Londra 4. — I giornali pubblicano un dispaccio da Pretoria il quale annunzia che l'effettivo delle truppe boere nell'Orange è di 4450 uomini.

Pretoria 4. — Il *commando* Wessels si mostra molto attivo nella Colonia del Capo, specialmente nel distretto di Craddock; ove un treno che trasportava viveri fu fermato il 1° corrente e parzialmente bruciato.

Le colonne inglesi, che operano attivamente in detto distretto, furono rinforzate.

Gli inglesi operarono un'avanzata ad oriente, su Fraserberg e Calvinia.

Le due Note.

(S) **L'Aja**, 4 — E' stata oggi pubblicata la Nota del Governo olandese al Governo inglese.

La Nota constata la situazione eccezionale dei boeri che sono separati dal mondo. I delegati dei boeri in Europa mancano di qualunque mezzo di comunicazione coi generali boeri. Le loro credenziali datano dal marzo 1900 e sono troppo limitate. Sorge quindi la questione di sapere se uno Stato neutrale non possa offrire con successo i suoi buoni uffici limitandosi a mettere in contatto i mediatori delle due parti. Il Governo olandese sembra designato per rendere questo servizio ai delegati boeri che soggiornano in Olanda. Il Governo olandese potrebbe proporre loro di andare a concertarsi coi capi boeri nell'Africa del Sud e ritornare poscia muniti di pieni poteri che permettano di concludere un trattato di pace. Se essi consentono dovrebbero essere loro rilasciati dei salvacondotti e si dovrebbe loro dare libera pratica ed un codice telegrafico per fissare il luogo dell'incontro fra i delegati ed i Capi boeri.

(S) **L'Aja**, 4. — La Nota inglese in risposta a quella olandese apprezza i motivi umanitari che fanno agire l'Olanda senza l'autorizzazione dei delegati e dei capi boeri, ma mantiene la decisione del Governo inglese di non ammettere l'intervento di una potenza estera. I delegati boeri possono chiedere, se lo vogliono, dei salvacondotti al Governo inglese che li rilascerà loro. Il Governo inglese non crede che i delegati abbiano ancora qualche influenza sui rappresentanti boeri in Africa.

Ritiene invece che tutti i poteri governativi sieno entro le mani di Stejin e di Schalkburger; ma allora il mezzo più rapido e più efficace per giungere ad un accomodamento è di mettere in relazione diretta i capi boeri dell'Africa col generale Lord Kitchener, che ha già ricevuto ordine d'inviare immediatamente a Londra qualsiasi proposta ricevesse. Se i capi boeri vogliono negoziare, per mettere un termine alla guerra, il Governo inglese ha deciso che i negoziati si dovranno fare in Africa e non in Europa.

Il viaggio proposto dall'Olanda pei delegati boeri residenti in Olanda durerebbe almeno tre mesi, durante i quali le ostilità si prolungherebbero senza necessità.

COSE INGLESI.

(S) **Londra**, 4 — Il *Daily Mail* ha da Malta: Il Consiglio della difesa ha deciso di modificare l'organizzazione della difesa e di creare una riserva navale intieramente composta di marinai maltesi.

+

(S) **Sheffield**, 4 — Nell'elezione per sostituire il defunto deputato Ashmead Bartlett, Roberts, conservatore, fu eletto con voti 5231, contro 4119 ottenuti dal candidato liberale.

+

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Londra, 4, ore 11.20. — Circola una petizione di donne con cui si chiede il diritto elettorale per le donne.

Una deputazione di operaie presenterà la petizione ai deputati del Yorkshire e di altre contee.

Il deputato Whitebey la sosterrà alla Camera.

Legislazione straniera sugli scioperi.

Al concetto fondamentale che il diritto allo sciopero deriva dalla libertà del lavoro, della quale è necessario corollario la responsabilità, sono informate le legislazioni inglese ed americana sugli scioperi — cioè le legislazioni di due Stati, che, sebbene retti da differenti forme politiche — monarchico l'uno, repubblicano l'altro — godono delle maggiori libertà e ne sono giustamente teneri.

+

L'atto legislativo inglese del 1875, come ebbe a ricordare sommariamente l'on. Sonnino nella ultima discussione del bilancio dell'interno, riconosce bensì la *libertà* dello sciopero, ma entro i limiti delle *responsabilità* che incontra lo scioperante, quando lo sciopero trae con sè una violazione di contratto, ovvero il danno dei terzi, nelle loro persone o proprietà.

Infatti esso punisce con tre mesi di prigione chiunque volontariamente e maliziosamente rompa un contratto di servizio o di prestazione d'opera, sia da solo, sia insieme ad altri, sapendo od avendo ragionevole motivo di credere che dei suoi atti saranno conseguenza la distruzione di vite umane, la distruzione di proprietà altrui, ovvero serie offese e serii danni all'une od all'altre.

Nella stessa pena incorre chiunque rompa un contratto che si riferisca a somministrazione di acqua o di luce alle popolazioni.

Nè si arresta la legge inglese a punire l'atto materiale, imperocchè essa provvede anche alla tutela morale della libertà del lavoro, estendendo la sanzione penale anche a coloro, che si rendono colpevoli di intimidire, di infastidire o semplicemente di *vigilare* un'altra persona a scopo di distorgliela dal lavoro.

+

L'*Interstate commerce act*, votato nel 1887 ed emendato nel 1889 dal Congresso di Washington, conferisce al governo federale, il diritto di intervenire per la repressione di tutti gli atti individuali o collettivi, tanto degli imprenditori che degli operai, i quali possano impedire la circolazione o danneggiare il commercio, e dichiara di giurisdizione delle Corti federali la cognizione di codesti atti e la loro punizione.

Una decisione della Corte distrettuale di California, resa nel 1895, riconosce agli agenti ferroviari il « diritto di riunirsi per formare Società « mutue di soccorso o per domandare aumento « di salario » ma proclama « illegale e soggetto a sanzione penale qualunque loro accordo per lasciare insieme il lavoro con lo scopo di impedire il commercio tra gli Stati. »

Le leggi speciali di alcuni Stati, quelle per esempio dell'Illinois, del Michigan, della Pensilvania, della New Yersey, ecc. sono anche più esplicite nello stabilire la figura del reato e più severe nella sanzione penale.

Nè il legislatore americano si arrestò quì. Siccome il *bill* del 1889 applicava soltanto pene pecuniarie, che nella maggior parte dei casi riuscivano illusorie contro gli agenti ferreviarii, colpevoli di sciopero, nel 1895 fu presentato ed approvato un *bill* complementare, che conferisce al Governo federale poteri speciali di prevenzione, diretti a garantire in ogni circostanza il regolare funzionamento del servizio ferroviario e sostituisce pene corporali alle pecuniarie, contro chiunque, da solo o in coalizione con altri, interrompendo un trasporto, attenti all'industria ed al commercio, esponga a pericolo la vita dei viaggiatori o faccia subire un danno ai terzi.

Contro questo provvedimento sorsero le proteste del partito operaio, che accusava il *bill* di sopprimere *in* fatto il diritto di sciopero; si riunirono innumerevoli *meetings*; ma l'agitazione a nulla valse.

Governo e Congresso, con senso pratico dei loro doveri e dei reali interessi della comunità, non si lasciarono commuovere dalle declamazioni piazzaiuole; il provvedimento fu mantenuto e, nel paese classico della libertà più sconfinata, il funzionamento dei pubblici servizi, i diritti delle persone, dei commerci e delle industrie furono posti sotto la tutela permanente della legge.

+

Quando i nostri uomini di Governo si risolveranno a proporre in Italia qualche provvedimento, che risponda ai criteri della legislazione inlese od americana, contemperando insieme libertà e responsabilità, che sono i due coefficienti di una medesima funzione, i due termini di un medesimo postulato?

Per le corrispondenze postali.

Il Ministro delle Poste e dei Telegrafi, affine di rendere più esatto e sollecito il servizio del movimento delle corrispondenze e dei pacchi, che si svolge in massima parte negli Uffici presso le stazioni ferroviarie ed in quegli ambulanti, ha diramato una circolare alle Direzioni per invitarle a provvedere con cura speciale al funzionamento dei detti uffici assegnandovi impiegati migliori.

L'on. Galimberti nota che tale servizio, cui sono collegati i più vitali interessi dei cittadini, vuole essere affidato a funzionari di provata abilità e diligenza; e manifesta intenzione di incoraggiarli, migliorando moralmente e materialmente le loro condizioni, tenuto conto del faticoso ed affrettato lavoro che devono compiere quasi sempre in ore notturne.

Consiglio della previdenza.

Ieri, sotto la presidenza del senatore Finali, si è riunito presso il Ministero di agricoltura il Consiglio della previdenza.

Il Consiglio, approvando in massima le conclusioni del relatore prof. Paretti, ha indicato alcune modificazioni dello statuto da suggerirsi all'Associazione fra artisti, operai e professionisti di Bergamo, per metterla in grado di svolgere con la maggior sicurezza la sua azione benefica.

Ha preso poi in esame uno studio compilato dalla Sezione previdenza col titolo « Contributo agli studi sulla morbosità degli inscritti alle Società di M. S. » e plaudendo a questo lavoro pregevolissimo dal punto di vista tecnico, ne ha tratto argomento per esprimere al Governo i due seguenti voti:

1° che sia provveduto a raccogliere ed elaborare nuovo materiale per calcolare i coefficienti di morbosità da applicarsi all'ordinamento delle Società di M. S.;

2° che nella divisione del credito e della previdenza sia istituito un ufficio tecnico attuariale per le istituzioni di previdenza.

Infine il Consiglio ha incaricato il cav. Mengaldi di rendersi interprete del suo compiacimento e dei suoi ringraziamenti presso il Ministro Baccelli per aver sostenuto innanzi al Parlamento il progetto, ora legge dello Stato, sulle associazioni o imprese tontinarie.

L'on. Morin e il Municipio di Napoli

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Napoli, 4, ore 17.10. — Il ministro Morin andò oggi al Municipio a ringraziare a nome della Marina i rappresentanti di Napoli per la splendida accoglienza fatta alla Squadra Oceanica.

E' stato ricevuto dall'ass. Galdo, essendo il sindaco ancora indisposto.

Il ministro si è fatto spiegare la situazione finanziaria del Comune e se n'è interessato tanto che ha promesso di intercedere subito presso il pres. del Consiglio dei ministri.

Il Galdo gli ha fatto comprendere come la posizione dell'amministrazione sia difficile e non gli ha nascosto che essa teme che i soccorsi possano giungere troppo tardi.

A proposito della vertenza tra la ditta Pattison e i suoi operai il ministro ha detto che due volte il Consiglio di Stato respinse la sua proposta di commettere a quel Cantiere la costruzione di due cacciatorpediniere ed ha espresso la speranza che una nuova proposta venga accolta con favore.

Ha dichiarato che lo sciopero attuale — che gli fa molto dispiacere — potrebbe nuocere alla riuscita del suo piano.

La visita è stata cordialissima ed è durata un'ora.

Gli agricoltori italiani.

Nella seduta antimeridiana di ieri, il presidente marchese Cappelli riferì sull'andamento della Società per lo scorso anno.

Poscia s'iniziò la discussione dei candidati alla *Corona d'oro degli agricoltori italiani*, conferita lo scorso anno al prof. Grassi, sulla Cassa di risparmio di Bologna, proposta al premio per gli aiuti dati all'agricoltura e per la fondazione della Facoltà agraria in quell'Ateneo, discussero l'on. Giuseppe Frascara ed altri. L'altro candidato fu il prof. on. Guido Baccelli per la scoperta della cura dell'afta epizootica.

Parlarono in vario senso il comm. Nosotti, il prof. Samoggia e il dott. Mazza. Il Presidente osservò che il regolamento della *Corona d'oro* interdice l'assegnazione della stessa ai Ministri in carica; tuttavia vennero fatte proposte di plauso al clinico illustre e raccomandazioni vivissime che il Ministero d'agricoltura istituisca ben controllati esperimenti sull'efficacia della cura.

Nella seduta pom. il prof. C. Neppi riferì sulle *cattedre ambulanti e i modi di migliorare il loro incremento.*

Oggi alle ore 10 relazione del marchese Patrizi sui *modi di combattere la pellagra.*

Debito pubblico.

Con sollecitudine lodevole, il direttore generale comm. Mancioli ha pubblicata la consueta relazione alla Commissione di vigilanza in cui si rende conto della gestione del Debito pubblico durante l'esercizio 1900-901.

La relazione, che riassumeremo per sommi capi, contiene altresì utili notizie intorno al movimento dei titoli in circolazione e all'andamento dei vari servizi, onde il Parlamento possa essere al corrente non solo dei fatti d'indole finanziaria ed economica, ma anche delle operazioni compiute dall'Amministrazione.

Pel Museo Nazionale di Napoli.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Napoli, 4, ore 16.50. — La questione sollevata dal prof. Ceci sul *Popolo Romano* appassiona vivamente i dotti ed è discussa dalla stampa di qui.

Il *Pungolo* e il *Corriere di Napoli* riproducono pressochè integralmente la replica del prof. Ceci alla risposta del Pais. Il *Corriere* dichiara di prendere una parte puramente oggettiva alla tenzone; ma invoca col Ceci il giudizio di quanti a Napoli coltivano e onorano la scienza.

Il *Pungolo* osserva non potersi comprendere in alcun modo che il Pais metta innanzi come scudo l'on. Nasi per quel che egli ha fatto o possa fare al nostro Museo. Il *Pungolo* è d'accordo col Ceci nel ritenere che la responsabilità tecnica del riordinamento spetti al direttore Pais.

Il nostro commercio

NELLE INDIE.

Abbiamo riassunto le condizioni del nostro commercio colla Russia meridionale, sulla scorta di un rapporto del nostro agente consolare a Nicolajeff; oggi tratteggiamo per sommi capi il nostro movimento commerciale nelle Indie, servendoci del rapporto inviato al Governo dal sig. G. Baghino, titolare della Borsa di pratica commerciale a Calcutta.

Durante il 1901 le importazioni italiane in Calcutta salirono a L. 14,910,000, contro 13,385,000 nell'anno precedente, aumento principalmente dovuto al rialzo dei prezzi anzichè a maggiore intensità di traffico.

Della cifra totale, poco meno della metà è rappresentata dai filati e tessuti di cotone, distinti come segue:

		1900	*1901*
Filato e torto	libbre	228,000	101,000
Tessuti imbiancati	yards	554,000	492,000
Tessuti colorati	id.	721,000	632,000
Fazzoletti e scialli		88,000	92,000
Pizzi e merletti		5,000	»
Altri manufatti	libbre	14,000	10,000

I valori sono rappresentati in rupie. La rupia equivale a circa lire 5 italiane.

	1900	*1901*
Filato e torto	162.000	151.000
Tessuti imbiancati	309.000	316.000
Tessuti colorati	29.000	51.000
Maglierie	475.000	649.000
Altri manufatti	6.000	4.000
	979.000	1.171.000

Per quanto questa cifra possa parere notevole, avuto riguardo alla somma totale del commercio coll'Italia, tuttavia essa è ben poca cosa paragonata all'ammontare della importazione complessiva, la quale, per la piazza di Calcutta, raggiunse l'anno scorso, per i filati, rupie 7,352.000 e per i tessuti rupie 151.697.000, in totale rupie 159.049.000, delle quali l'importazione dall'Italia rappresenta meno dell'uno per cento.

E in tali cifre non è compresa la importazione da Bombay ed altri porti indiani, che pure è assai considerevole.

Esiste pure e prospera un'industria cotoniera locale in via di continuo aumento.

A causa di questa concorrenza interna, la importazione dei filati è in costante diminuzione e da quasi 48 milioni di libbre, quale fu in media nel quinquennio 1893-98, scese nel 1899-1900 a 42.5 e nel 1900-1901 a 35 milioni.

La maggiore importazione avviene nei numeri superiori al 30 (numeri inglesi) la cui produzione interna è minore.

Nonostante che i tentativi fatti per acclimatare in India il cotone egiziano a lunga fibra non siano riusciti, gli sforzi che si fanno per migliorare, mediante selezione del seme ed altri metodi, il prodotto indigeno, di fibra più o meno corta, oltre all'aumento costante nelle importazioni di cotone greggio dall'Egitto, fanno credere che tale diminuzione sia per essere costante.

La produzione indigena dei tessuti di cotone è proporzionalmente meno importante della filatura, e l'importazione assai maggiore, anzi il valore di questa supera di molto quello di ogni altra. Tuttavia l'industria locale della tessitura va gradatamente aumentando, sì che lo scorso anno non fu depressa dalla crisi della filatura, manifestatasi particolarmente a Bombay che è il centro principale delle due industrie.

L'importazione totale fu in milioni di yards la seguente:

Tessuti	*1900*	*1901*
Greggi	1274.9	1192.2
Imbianchiti	411.6	467.5
Colorati	471.9	343.2

di cui quattro quinti dalla sola Inghilterra.

La produzione interna fu di 99,031,000 yards, senza contare che tanto per la filatura che per la tessitura del cotone, non si è tenuto conto della industria casalinga per la quale non si hanno che indicazioni frammentarie e incomplete.

Congresso di Ferrara.

Impressioni.

Il Congresso è durato 10 ore. Per quanto possidenti e affittaiuoli fossero qui convenuti dal Veneto, dalla Lombardia, dall'Emilia, dal Piemonte, dalle Marche, il pensiero di non essere venuti per sentire discorsi, ma per affermare dei principii, dominava la mente di tutti. In ognuno si vedeva la fretta di tornare al cascinale e forse anche la neve a grandi falde caduta, le interruzioni telegrafiche ed il pericolo d'interruzioni stradali contribuivano a far presto.

Del resto una larga preparazione aveva avuto questo Congresso. La Commissione aveva studiato e proposto i temi, li aveva svolti e sfrondati da ogni rettorica, ne aveva presentato la conclusione e la votazione. Non si trattava dunque che di affermare tali conclusioni che con la solennità del numero e della qualità dei votanti.

Il concetto del Congresso fu posato dal signor Niccolini, sindaco di Ferrara, che pronunciò il discorso inaugurale. Vibrato, incisivo, critico e talvolta sferzante l'azione del Governo, il discorso del sindaco risentiva l'impressione dell'ambiente nel quale si erano svolti fatti dolorosi, che il sindaco per primo aveva presenti alla mente ed all'animo contristato.

In quanto allo scopo del Congresso, egli lo delineò nettamente dicendo che qui non si vuol combattere nessun principio di libertà economica, nessuna conquista delle leggi civili. Al contrario, volersi che il principio scientifico si esplichi e completi nella comprensione dei nuovi fatti sociali. Noi vogliamo – egli disse – che la legislazione si sviluppi e perfezioni col fornire migliore garanzia ai diritti, più giusta sanzione ai doveri, più semplice e spedito corso ai conflitti; in una parola, che ai nuovi atteggiamenti dello spirito pubblico, a nuovi raggruppamenti di forze, a nuovi contrasti d'idee o di bramosie, corrispondano concetti più positivi, ordinamenti più consentanei ai veri bisogni, o (come si dice in linguaggio scientifico) più evoluti e differenziali.

L'opera dunque del Congresso essere opera da non turbare i sonni del Governo, non solo legittima e giusta, ma opera di civiltà e progresso; perchè non è scienza vera una teoria che si cristallizza nelle sue formole e non si svolge di pari passo coi fatti; perchè non è buona, nè effettivamente giusta, una legislazione che non cammina coi tempi, ma lascia i più gravi interessi dei cittadini alla mercè dell'empirismo di poveri funzionari, e abbandona la soluzione d'immensi conflitti al supremo arbitrio dei Governi, ciò che oggi vuol dire dei partiti.

L'agitazione agraria, disse il Niccolini, ha un programma minimo, quello che riguarda la misura dei salari; ha un programma medio che consiste nell'aver proclamata la decadenza di tutto ciò che formava la base secolare dei rapporti fra capitale e lavoro nell'agricoltura. Nei rapporti tra proprietario e colono tutto è decaduto: gli usi, le tradizioni, le consuetudini tacitamente accettate, le contrattazioni bonariamente combinate, la superiorità morale, qualche volta un po' assoluta, del proprietario sul contadino, il rispetto di quest'ultimo verso il padrone. Naturalmente con ciò è decaduto il vecchio patto colonico.

Infine, il programma massimo, che ha l'agitazione agraria, consiste nella lotta di classe organizzata e sistematica, la riduzione della rendita netta, la spartizione finale di tutte le terre fra i soli lavoratori. Tutto questo non è sorto spontaneo nella mente dei contadini, ma ve l'ha importato colla propaganda scritta e orale, con ogni sorta di lusinghe, di promesse e di minaccie anche: il socialismo.

Perchè non sorgano equivoci il Comitato del Congresso teneva a ben dichiarare che la riunione aveva per obbiettivo unico, quello che si è chiamato il programma medio, quindi non doversi entrare nella questione della legittimità o meno delle domande d'innalzare il livello dei salari, nè ritenersi il Congresso come antisocialistico.

I limiti del programma essere tracciati e non doversi sconfinare. Il punto fondamentale è il contratto del lavoro. Chi può obbligarsi o essere obbligato con un regolare contratto di lavoro. Ecco la ricerca della capacità. Quali sono le forme che rendono regolare il contratto. Dato che una delle parti, per condizioni sopravvenute, non si acconci più al patto in vigore, in quali modi e termini può ottenerne la revisione. Quando il contratto vigente è stato preventivamente contestato, oppure da una delle parti violato, quale autorità sarà chiamata a rendere giustizia. Quali sanzioni saranno atte a garantire la fede del contratto.

Come furono svolte queste tesi sarebbe lungo ora riassumere: le deliberazioni ve le ho comunicate per telegrafo. Non mi resta a dire altro che le discussioni furono elevatissime, discorsi brevi ma buoni, parecchi rientrati per il rigore del Presidente che non permetteva si uscisse dai limiti, e che in tutti gli oratori dominò il concetto della pacificazione degli animi, che la concordia si ristabilisse tra il proprietario e affittaiuolo ed il lavoratore, che le divergenze possibili fossero lasciate comporre tra di loro, o da autorità od enti legalmente riconosciuti, che fosse in ogni modo garantita la libertà di chi lavora e di chi fa lavorare. Quindi non fu accademia di politica retrospettiva, nè si volle infirmare alcun principio giuridico ormai acquisito e pacifico.

Il Congresso, che doveva essere interprovinciale, divenne, coll'interesse acquisito, nazionale e gli argomenti e deliberazioni adottate assunsero quel grado di generalità che avrete notato, non potendosi entrare nell'esame delle condizioni locali che variano da provincia a provincia, anche nella sola regione Emiliana, senza parlare del Veneto, Lombardia, Piemonte ecc.

Miles agricola.

Nave francese in Italia.

Ci telegrafano da Tolone:

La nave scuola di applicazione degli aspiranti della scuola marina francese *Duguay-Trouin*, al Comando del capitano di Vascello Houette partirà da Tolone il 16 marzo e arriverà a Napoli il 19 marzo e vi resterà fino al 24.

Visiterà poi Venezia, dove rimarrà dal 29 marzo al 5 aprile.

Il telegrafo senza fili.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, 4, ore 15,45. — Croci, corrispondente del *Corriere della sera* da Londra, intervistò Marconi che gli parlò dei vantaggi della sua telegrafia.

Un « cablotelegramma » (dispaccio trasmesso per mezzo dei cavi sotto-marini) dall'Inghilterra costa uno scellino per ogni parola: Marconi ne ridurrà il prezzo momentaneamente della metà, poi a poco più della tariffa interna.

Marconi ritornerà in America verso la fine del mese: verrà in Italia entro la primavera ventura.

Non ha ancora progetti positivi: spera, però, di poter stabilire una linea con l'Eritrea e con l'America del Sud, dove gli italiani sono numerosissimi.

Il Governo italiano — disse — gli fu largo di appoggi: ma egli soltanto in Inghilterra e in America potè trovare i capitali sufficienti.

Le sole esperienze importarono cinque milioni di lire

Ora la Compagnia si posa su basi solide. Il Governo inglese s'è obbligato di versarle, per il servizio della Marina e per altri accordi, 10,000 sterline all'anno per 15 anni. E questo provento non è il solo della Compagnia.

+

Londra 4. — Si procede a Withernsea (Contea di York) all'impianto dell'apparecchio pel telegrafo senza fili Marconi per mettere quella città in comunicazione con Stavanger (Norvegia).

Note bibliografiche

Conferenze fiorentine, di Isidoro Del Lungo, Milano, tip. L. F. Cogliati.

Il Del Lungo non ha più bisogno di lodi; e per provare l'importanza del volume, basta riferire quali conferenze esso contiene, che sono: *Firenze e Dante, L'esilio di Dante, Un mercante del trecento, L'assedio di Firenze, Galileo, I Medici granduchi, Un operaio dell'800, Moralità della storia fiorentina nella storia d'Italia, In Palazzo Vecchio.*

Ma piuttosto ci piace insistere sulle benemerenze di questa Casa editrice Cogliati, che forse non è delle più feconde, ma ha il vanto di pubblicare tutte cose buone. Bonghi, Fogazzaro, Panzacchi, Del Lungo, Barbiera, Bonomelli, Carcano, Giacomelli Antonietta, Giacosa, Neera, Stoppani, Tarra, Visconti-Venosta, ecco alcuni dei più bei nomi che ne ornano il già ricco catalogo, una biblioteca sceltissima e nobilissima. Il nostro elogio è certamente più che modesto, ma è anche certamente più che meritato.

Giuseppe Garibaldi e la sua legione nello Stato romano: 1848-49, ricerche di Ermanno Loevinson — Roma, Società D. Alighieri.

Questo volume fa parte della « Biblioteca Storica del Risorgimento italiano » in cui, due anni sono, Raffaele Belluzzi pubblicò *La ritirata da Roma* nel 1849. Così le due opere si completano, ed ambedue ci offrono copioso materiale e sintesi sicura per la storia della prima legione italiana.

Il signor Loevinson è stato diligentissimo, e ha ricercati i suoi documenti, non solo in opere a stampa, bensì negli Archivi di Stato, giovandosi largamente anche di molte lettere inedite di Garibaldi e dei manoscritti del fondo Risorgimento della Nazionale di Roma. Perciò il suo volume sarà bene accolto e spesso consultato.

Vincenzo Gioberti e il suo pensiero politico, studio di F. P. Pogliese. — Roma, Società Dante Alighieri.

Un breve sunto della vita di questo grande italiano, ed un cenno rapido delle opere sue: insieme con la difesa da oltraggi postumi di qualche scrittore animato da spirito settario, come il Macchi, o da rancori personali, come il Ferrari.

Del Gioberti molto si parla oggi, poco si sa, nulla si legge: il libro del prof. Pogliese giunge, quindi, in buon punto, e tanto più va raccomandato, in quanto lo rendono graditissimo la forma arguta e lo stile spigliato.

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 4 contiene:

Legge che proroga il termine stabilito dall'articolo 6 di quella in data 7 luglio 1901, sui provvedimenti a favore dei danneggiati dalle ultime alluvioni e frane del 1900 e 1° semestre 1901 — Id. sulle associazioni o imprese tontinarie o di ripartizione — R. D. col quale si autorizza la Camera di commercio di Udine ad acquistare uno stabile — Ricompense al valore militare — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. della Guerra — Manifesto per gli arruolamenti volontari di un anno nel R. Esercito per il 1902.

Ministero Grazia e Giustizia. — Il *Boll. Uff.* pubblicatosi ieri reca:

« Circolare concernente l'applicazione di alcuni istituti del codice penale — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei conti — Posti vacanti — Culto ».

Giudici. — D'Onofrio Carlo da Bari ad Ascoli-Piceno - Custorone Francesco da Salerno a Napoli - Pansini Giuseppe da Trani a Salerno; Forgione Giulio da Melfi a Trani - Campitelli Raffaele da Portoferraio a Melfi - Banti Leopoldo da Volterra a Portoferraio - Beneferti Ugolino da Ariano a Volterra - Arrighi Antonio Luigi colloc. a riposo - Lichi Enrico da Pistoia a Firenze - Siffoni Fulvio da Arezzo a Vicenza - Artini Fermo da Verona ad Arezzo; Osboli Francesco da Udine a Verona - Manessero Francesco da Grosseto rich. al prec. post. di Pamparato.

Sost. proc. del Re. — Toro Erminio da Santa Maria Cap. Vet. a Napoli - Contini Giuseppe da Lanciano a Udine - Maggiore cav. Augusto dall'aspett. riconf. aspett. mesi 1.

Pretori. — Piro Beniamino richiam. aspett. destin. a Orsara di Puglia; Dionisietti Emilio Eugenio da S. Damiano Macra colloc. in aspett. per mesi sei; Del Pizzo Salvatore da Rotondella colloc. in aspett. per mesi tre; Morara Francesco da Pistoia nom. giud. a Grosseto; Spadini Ferruccio da Pamparato a Cantù; Falzione Giuseppe da Burgio a Niscemi; Ajmone Marsan Basilio da Scopa a Cossato.

Agg. giudiziarii. — Casulli Francesco dalla reg. proc. di Lecce alla reg. proc. di Trani; Membola Giacinto dalla reg. proc. di Trani alla reg. proc. di Lecce; Tirinanzi-De Medici Antonio dalla reg. proc. di Bergamo alla reg. proc. di Breno; De Napoli Giuseppe dalla reg. proc. di Teramo al trib. di Chieti.

Uditori. — Dato Giuseppe ff. vice pretore a Sommatino tramutato a Santa Caterina Villarmosa; Pace Ignazio ff. vice pret. a Santa Caterina Villarmosa tramutato a Sommatino; Mioni Nereo dalla r. proc. di Venezia a ff. vice pretore di Asiago; Cappellani Giuseppe dalla proc. gen. di Catania a ff. vice pretore a Rammacca; Fazio Vincenzo ff. vice pret. a Bari tramutato a Rotondella; Stolfi Nicola dalla proc. di Napoli a ff. vice pret. a Filadelfia; Vacchino Enrico ff. vice pret. a Torino tramutato a Sampeyre; Leoni Emilio dal trib. di Lecce a ff. vice pretore di Torricella Peligna; Marciante Giuseppe dal trib. di Palermo a ff. vice pretore in Aidone; Babboni Ranieri dalla regia proc. di Pisa a ff. vice pretore di Bolonia; Dolfini Vittorino dalla regia proc. di Milano a ff. vice pret. a Collagna; Cervone Domenico dal trib. di Lanciano a ff. vice pret. di Borgocollefegato; Bessone Alfredo ff. vice pretore a Torino destinato a Faenza; Cantarano Camillo dalla regia proc. di Roma a ff. vice pret. a Grosseto; Amoroso Vittorio dal trib. di Macerata a ff. vice pret. di San Leo; Modena Leone Gino dal tribunale di Modena a ff. vice pretore a Bergamo.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Genova, 4, ore 14,50. — *(Aldo)* — *Sulla tragedia di Pantasina.* — L'uomo che uccise a bastonate la figlia di 9 mesi e la moglie si chiama Carli ed è un ricco proprietario del luogo. La moglie si chiamava Martini: era una giovane assai bella e prestante nella persona. Era stata maestra elementare. Pare che il Carli abbia agito per gelosia. Avrebbe ucciso il bambino credendolo figlio della colpa, e la madre perchè era accorsa a difenderlo.

— *Disgrazia mortale* — Un *tram* elettrico stritolò iersera un operaio in via Milano. Questi non fu ancora identificato: per gli abiti parrebbe che fosse stato un fuochista marittimo.

Torino 4, ore 12. *(ermon).* — *Un dramma passionale.* A Ciriè un giovine operaio sospettando che la sua amante, una bella ragazza ventenne, cameriera in un caffè, lo avesse tradito, le sparò contro, a bruciapelo, un colpo di rivoltella, poi si colpì due volte alla tempia destra. Entrambi caddero fulminati, senza emettere un grido, senza pronunciare una parola.

— *Ore 16,50.* — *Il tempo* s'è rimesso a buono. Il servizio interno dei *trams* è stato riattivato ora parzialmente. Stasera funzionerà la illuminazione elettrica. Si è sventato così il tiro dei gazisti di far rimanere la città al buio.

Napoli, 4, ore 16,35. — *Per i falsi militari.* — Sono stati arrestati altri 12 giovani appartenenti alle classi 1874, 1873 e 1872. Alcuni posseggono il congedo con la firma falsa del colonnello Balzante.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova.** 4. — Ieri furono caricati in questo porto 1027 carri, di cui 436 di carbone per i privati e 114 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 241, dei quali 141 per imbarco.

Caduta di una frana.

(S) Perugia, 4. — Negli scavi di fondamento per un grande muro di sostegno nella costruenda strada di circonvallazione è caduta una frana, la quale ha seppellito a 10 metri di profondità tre operai. Si dispera di salvarli. La pioggia insistente rende più difficili i lavori di salvataggio.

La peste in Egitto.

(S) Cairo, 4. — Nella settimana scorsa furono segnalati 14 casi di peste bubbonica, con 10 decessi, in Egitto in specie a Tantah.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Vicenza, 3. — Lo sciopero nella fabbrica di concimi della ditta Magni è finito con la vittoria dei proprietari.

Anche lo sciopero degli operai dell'oreficeria Navarotto fu composto con soddisfazione delle due parti.

I gassisti di Torino.

Torino, 4, ore 16.50 — *(ermon).* I gazometri sono custoditi da carabinieri e da guardie di P. S. Vi lavorano un centinaio di soldati del Genio e una cinquantina di operai avventizi venuti di fuori spesati completamente e retribuiti adeguatamente.

Una commissione degli scioperanti è andata stamane alla Prefettura, ma il prefetto non ha voluto riceverla, poichè ne facevano parte alcuni non operai, fomentatori di questa agitazione che la cittadinanza giudica severamente.

L'aumento delle mercedi domandato dagli operai ammonta a un milione di lire!

Nello Stabilimento Pattison.

Napoli. 4 ore 16,35. — Lo sciopero nello Stabilimento Pattison s'aggrava. Stamane 750 operai non si sono presentati al lavoro.

I capi-squadra rifiutarono in nome dei compagni il lavoro a cottimo e non apposero la firma sui registri giornalieri, intendendo di far con ciò atto di protesta. La Direzione insiste per il cottimo, credendolo indispensabile per ottenere un lavoro sollecito, proficuo pur senza sorveglianza. Gli operai asseriscono che il cottimo non dà loro nessun affidamento per l'avvenire, potendo mancare la ordinazione.

Oggi una Commissione di operai ha esposto i suoi desiderii al ministro Morin, che le ha risposto di aver spiegato tutta la sua autorità per comporre il dissidio, tenendo presenti le loro aspirazioni a lui note e di aver trovato restio il Pattison.

Gli operai lo hanno interessato a non concedere al Cantiere nessuna proroga per la consegna dei lavori in corso. Ed il ministro ha risposto ancora che allo stato delle cose farà il suo dovere.

La Commissione è andata anche dal questore per pregarlo di interporsi e per proporgli l'arbitrato.

Alle 17 si riuniranno in prefettura le autorità e il Pattison per discutere sul modo di comporre la vertenza.

Cronaca del cattivo tempo.

(S) **Montreal.** 3 — Una tempesta di neve imperversa nel Canadà orientale, rendendo difficile l'approvvigionamento alimentare di Montreal.

(S) **Montreal,** 3. — Tutta la parte orientale del Canadà è gravemente danneggiata dalla tempesta di neve, la quale cadde durante 60 ore continue.

Indi sopravvenne un vento violento che la sollevò, formandone in alcuni punti immense muraglie.

Le ferrovie sono interrotte. L'approvvigionamento dei viveri a Montreal si effettua con grave difficoltà, poichè i contadini non possono più recarsi in città.

(S) **New-York,** 3 — Una tempesta si è scatenata ieri. Sono segnalati numerosi naufragi.

(S) **Madrid,** 4. — La neve caduta copre la città. La circolazione vetture e trams è interrotta. Grandi ritardi nei treni.

NAUFRAGI.

(S) **Falmouth,** 4 — La barca francese *Chanaral* affondò davanti all'isola di Ouessant. Vi sono 21 annegati.

Il vapore norvegese *Victoria* ha ricondotto a Falmouth il secondo della *Chanaral.*

(S) **Falmouth,** 4 — La barca francese *Chanaral,* diretta da Nantes a Port Talbot, fu sorpresa in rotta da una furiosa tempesta. In breve la barca sommergeva e sull'unica scialuppa rimasta e posta in mare salirono 6 uomini dei 22 che componevano l'equipaggio, ma la scialuppa si capovolse e soltanto il secondo Legrand riuscì ad arrampicarsi sull'imbarcazione lottando per 12 ore, finchè fu raccolto dal *Victoria* in uno stato penoso.

Il capitano e i 20 uomini dell'equipaggio rimasero annegati.

(S) **New-York,** 4 — Il vento durante la tempesta di ieri raggiunse una velocità di 65 miglia all'ora. Il mare è agitato. Sono segnalati numerosi naufragi.

CROCE ✚ ROSSA

64. Estrazione - 1 Febbraio 1902

Premi

Serie	Numero	Premio
10231	29	L. 20.000
7283	19	» 2.000
10719	1	» 1.000
8502	24	» 1.000
127	32	» 50
2004	25	» 50
6785	42	» 50
2402	26	» 50
6054	28	» 50
5235	16	» 50
3285	10	» 50
3380	21	» 50
6274	29	» 50
555	26	» 50
Totale		L. 24.500

Rimborsi

Tutte le 50 cartelle appartenenti a ciascuna delle venti Serie qui sotto indicate sono rimborsabili con L. 83 ciascuna e quindi sono 1150 cartelle che importano un rimborso di L. 37950.

697	726	756	2150
2504	2645	8795	4584
5553	5775	6290	6575
6578	6992	7191	7495
8169	8401	8581	9562
9658	10893	10988	

Teatri ed Arte

Drammatica. — Per il ritorno della signora Rejane al Vaudeville, è stata rappresentata una nuova commedia di F. Gressot e F. Croisset: *La passerelle.*

Il tema è l'eterno divorzio, e specialmente l'art. 298 del Cod. Civ. francese, che vieta le nozze tra la donna divorziata e il suo complice.

In questa condizione difficile si trova il barone di Gardannes, cui però un avvocato consiglia di sposare un'altra donna, da cui separarsi dopo un anno: nulla, allora, impedirà le nozze con la sua complice. E così avviene, ma nell'anno il barone finisce per innamorarsi della moglie forzata, e stancarsi dell'adultera, che il marito compiacente riprende con sè...

Poco morale, ma non è detto che il divorzio lo sia molto di più!

Lirica — La stagione lirica di Monte Carlo è stata inaugurata colla *Bohème* di Puccini, interpretata dalle signore Melba e Mary Royer e dai signori Caruso, Soulacroix, Rebonato e Boudouresque.

— La signora Sybil Sanderson si reca a dare alcune rappresentazioni della *Manon* di Massenet e di *Romeo e Giulietta* di Gounod a Liegi, a Bruxelles, in Olanda e a Bordeaux.

Essa sarà di ritorno a Parigi il 15 marzo e comincierà subito all'Opéra Comique le prove di *Circé,* nuova opera dei fratelli Hillemacher.

Arte. — La Galleria nazionale dei ritratti di Londra ha fatto acquisto di varii ritratti di artisti, poeti e uomini politici. Il più notevole è quello di John Bunyan, l'autore del *Pilgrim's Progress,* dipinto da Thomas Sadler nel 1685, l'unico autentico che si conosca.

Vi è pure un ritratto dell'attore Carlo Kean, celebre tra noi specialmente per esser protagonista del lavoro di Dumas, disegnato in matita nera da Goodwin Lewis.

Varie. — Il signor Percy Godfrey, maestro di musica della King's School Conterbury, ha vinto il concorso per la marcia dell'incoronazione del Re Edoardo VII, da eseguirsi il giorno della cerimonia.

Il premio consiste in 50 ghinee e nel diploma di cittadinanza di Londra.

Pel concorso erano state presentate non meno di 250 marcie.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Palermo, 4, ore 23.35 — Il *Socrate* di Bovio, al Teatro Bellini, è stato ascoltato con molto interesse. S'ebbero due interruzioni fra applausi; la prima ai versi di *Teodata* mirabilmente recitati dalla signora Grammatica; l'altra all'imprecazione di *Cherecrate,* interpretato dall'attore Grassi. Piacque anche Alfredo De Sanctis come protagonista.

Alla fine gli attori ebbero sei chiamate, e si acclamò anche a Bovio. Il De Sanctis, presentatosi al proscenio, mandò un saluto affettuoso all'autore assente e infermo. *Socrate* si replica domani.

Parigi 4, ore 16. — *La salute di Tolstoi.* Telegrafano da Pietroburgo che l'infermità di Tolstoi si è aggravata.

Parigi 4, ore 16. — *Un teatro distrutto dal fuoco.* Il teatro di Caulmiers fu distrutto dal fuoco dopo la rappresentazione. Nessuna vittima.

A. De Gubernatis in Francia.

(S) **Parigi,** 4, ore 10 — Il prof. Angelo De Gubernatis ha tenuto una splendida conferenza sul *Genio fiorentino,* nella sala della Società di Geografia, che era affollata.

Si notavano l'ambasciatore italiano, conte Tornielli, molti membri dell'Istituto e le maggiori notabilità letterarie.

Il conferenziere evocò le glorie della Toscana, parlò delle origini e delle tendenze del Rinascimento italiano, notandone le affinità con quello francese. Fu applauditissimo.

Le memorie di Wagner.

Dunque, dopo tanti sì e no, ormai è accertato che le memorie autobiografiche di Riccardo Wagner esistono e giungono sino al 1861: però il figlio Sigfrido ha dichiarato che esse non possono essere pubblicate che dopo trent'anni dalla morte del padre, cioè nel 1913 al più presto.

Invece il dottor Lodovico Karpath, già intimo di Wagner, redattore della *Signale für Musikalische Welt,* la più importante rivista musicale della Germania, afferma risolutamente che il Wagner non ha mai pensato a tale ritardo, che, anzi non s'è mai preoccupato della data di pubblicazione.

Comunque sia, l'autobiografia — argiunge il Karpath, — comprende quattro volumi, scritti a Tribschen, tra il 1865 e il 1871: in quest'anno le *Memorie* furono stampate a Lucerna.

Strane sono le vicende di questa edizione. Per assicurarsi l'assoluta discrezione degli stampatori, egli ordinò che vi si adibissero soltanto operai italiani, ignari affatto di tedesco. Hans Richter, l'insigne direttore d'orchestra, curò la stampa.

Egli consegnava ai tipografi il manoscritto, pagina per pagina, facendosela consegnare con la relativa bozza di stampa, che egli portava a Tribschen. Wagner correggeva e Richter tornava a Lucerna, avendo gran cura di distruggere originali e bozze.

Così dell'autobiografia furono tirati *tre* soli esemplari: il primo rimase a Wagner, l'altro fu messo in biblioteca per Sigfrido, il terzo fu confidato a Liszt, morto il quale, tornò alla famiglia Wagner, a Bayreuth.

In conclusione, la sola famiglia possiede l'opera preziosa. Ciò non toglie però che parecchi fra gli intimi non abbiano potuto vederla. Anzi il Karpath assicura che « ci sono per il mondo alcuni wagneriani che conoscono a fondo i segreti dei quattro misteriosi volumi. »

Speriamo che tra breve tutti possano leggere tali memorie, che debbono essere interessanti e curiose.

Le Compagnie marittime.

(S) **Londra,** 4 — Il *Daily Express* ha da New-York: Le Compagnie dei trasporti marittimi smentiscono la voce corsa che esse si sieno accordate per aumentare i prezzi del trasporto dei viaggiatori.

Sports

Caccia. — *L. S.* — Ecco quanti capi di selvaggina sono stati uccisi quest'anno in Boemia che è certamente il miglior paese di caccia dell'Austria e dell'Europa:

570.000 starne, 500.000 lepri, 11.000 caprioli, 3700 cervi, 8000 cinghiali, 800 beccaccie, 1200 *coqs de bruyère,* 600 *grousel,* 41.000 fagiani, 12.000 quaglie, 300 pizzarde e 15.000 uccelli acquatici.

E quanti in provincia romana?

Caccia alla volpe friulana. — La Società delle caccie a cavallo alla volpe di Udine può davvero essere soddisfatta del sempre più crescente interesse e sviluppo che prendono i suoi *meet.* Infatti da un mese e mezzo circa ogni settimana vengono indette due caccie, al giovedì e domenica, e a ognuna di queste convengono cavalieri e spettatori della migliore società di Udine in buon numero. Infatti domenica scorsa al *meet* a Salt si notarono: il *master* conte Calderari, il dott. Costantino Perusini, anima della società, il tenente Po, il dott. Giacomo Perusini su un bel grigio, conte Florio, signori Fontana di Trieste, Pepe, Talus, tenenti Capponi, Marazzani, ecc.

Schermitore a 95 anni! — In un'intervista Legouvé, il grande drammaturgo, che dimostra non più di 60 anni, mentre ne ha 95, assicurò che tutte le mattine non dimentica di prendere, nella sala Rue, la sua lezione di scherma, e di fare, al dopo pranzo, la sua partita al bigliardo, e di giuocare al *domino,* la sera, in famiglia.

Tiro al piccione a Montecarlo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Montecarlo, 4, ore 23.15 — *(de Boissieu).* — Il premio di Monte Carlo ha riunito 97 tiratori.

Il primo premio è stato vinto dal signor Bivort, il quale, a 25 metri, ha ucciso 19 piccioni tirando 19 colpi; il secondo dal principe Ercolani, il quale, a 23 metri e 1\|2, ha ucciso 18 piccioni tirando pure 19 colpi; il terzo del signor Perego, il quale, a 22 metri e 1\|2 ha tirato 16 colpi uccidendo 15 piccioni; il quarto dal signor Langhendonck, il quale, a 21 metri e 1\|2, ha tirato 15 colpi, uccidendo 13 piccioni.

Domani 5 premio delle Dahlias.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di appello

Pretesa nullità di matrimonio

Nell'ottobre dello scorso anno davamo notizia di una strana domanda giudiziaria per *nullità* od *inesistenza* di matrimonio intentata all'avv. Benedetto Intrigila dopo cinque anni dalla celebrazione dalla moglie signora Ada Rosselli Nathan: sosteneva questa la nullità perchè il matrimonio era stato celebrato dall'agente diplomatico signor conte Pietro Antonelli invece che dall'agente consolare.

Citato in giudizio anche il Ministro degli Esteri questi dimostrò che essendo stato soppresso il Consolato a Buenos Ayres le funzioni consolari erano state concentrate nel ministro plenipotenziario.

Ma il Tribunale respingeva l'assurda pretesa con dotta sentenza estesa dal Giudice Faggella ed ammetteva la piena validità del matrimonio celebrato dall'agente diplomatico anche quando sul luogo fosse stato l'agente consolare.

Ieri innanzi la Prima Sezione della Corte di appell presieduta da S. E. Cardona si è discusso l'appello prodotto dalla signora Intrigila avverso la sentenza del Tribunale ed avendo essa esibito un parere a lei favorevole del professore di diritto internazionale on. Fusinato, il marito avv. Intrigila ne ha esibito tre contrari di professori di diritto internazionale quali il Fiore, il Pierantoni ed il Cimbali che chiamano la domanda *un vero assurdo giuridico, una pretensione arbitraria, uno scandalo giuridico.*

La relazione della causa diligentissima è stata fatta dal consigliere cav. Mosca, e poi hanno sostenuto le ragioni dell'appellante gli on. Gallo, Fortis ed avv. Tabet e le ragioni del marito gli on. Grippo ed Arcoleo.

L'avvocatura Erariale ha insistito nelle sue conclusioni di primo grado.

La sentenza sarà pubblicata fra una quindicina di giorni.

Corte d'Assise - Circolo straordinario.

Pres. cav. Cecchiarosa — Giud. Angeloni e Faggella P. M. cav. De Lollis — Canc. Berti — P. C.: G. Pozzi — Difensori Cecchi, Di Benedetto, Sirolli, Zuccari, Lazzè, Golarri e R. Ranzi.

Doppio omicidio a Marino.

Ieri sera, a tardissima ora, i giurati emisero il verdetto: ritennero Mazzanti colpevole di doppio omicidio, Amadei e Lanni complici necessari e Pesciarelli cooperatore immediato di ferimento seguito da morte con la scusante della provocazione semplice; accordarono a tutti il beneficio delle attenuanti.

In base a questo verdetto la Corte condannò i primi tre a 22 anni e 6 mesi di reclusione e il Pesciarelli a 10 anni della stessa pena.

Tribunale - VII Sezione penale.

Pres.: Guerri - Giud.: Giannattasio e Petrone - P. M.: Bologni - Dif.: Nardelli.

Vendetta al vetriolo.

Pietro Forni, di anni 20, romano, tipografo, nel marzo scorso sposò la giovanetta Tersilia Adelaide Pomaranzi; ma dopo pochi mesi fu costretto a dividersi da lei per incompatibilità di carattere.

Il 15 agosto, avendo egli saputo che la moglie non serbava condotta regolare, si presentò improvvisamente nella casa di lei, al Corso d'Italia 97, ed estratta una boccetta contenente del vetriolo gliela scagliò in faccia producendole delle gravi lesioni e sfregio permanente.

Ieri il Forni, perdonato dalla moglie, con la quale è tornato a convivere, fu condannato a 3 mesi e 23 giorni di detenzione.

Tribunale - VIII Sezione penale.

Pres.: Bucchi — Giud.: Morgese e Morbioli — P. M.: Portanova — Dif.: Granata.

Furto alla Stazione di Trastevere.

Il 14 gennaio le guardie di città Garruccio, Lucarelli e De Nicola arrestarono il facchino Luigi Michelini, di anni 23, romano, ab. in via della Luce 17, mentre asportava dalla stazione di Trastevere delle bacchette di ottone, delle tendine ed altri oggetti che egli aveva rubati nell'interno di alcune carrozze di prima e seconda classe.

Il Tribunale lo condannò a 7 mesi di reclusione.

Il Michelini però, mentre veniva condotto in camera di sicurezza, essendosi permesso di rivolgere delle parole oltraggiose ad un agente di P. S. e al P. M. che aveva sostenuto l'accusa, il Tribunale seduta stante, gli affibbiò altri 7 mesi di reclusione.

Sezioni penali.

A Tullio Ciaglia, ad Alfredo Belardinelli e a Barnabei Italiano per aver rubato il 5 dicembre, in Castel Fasano, un orologio al contadino Nicola Milizia, 7 mesi e 2 giorni al primo, 3 mesi e 7 giorni al secondo e 4 mesi al terzo.

— Ad Oreste Bartoli, di anni 38, romano, per appropriazione indebita di circa L. 20.000 in danno della Ditta P. Vanni, della quale egli era amministratore, 17 mesi e 10 giorni di reclusione e L. 430 di multa.

Fallimenti in Roma.

Spallotta Salvatore, mode, via Nazionale 220. Fallimento dichiarato ieri ad istanza propria. Giudice delegato avv. Manduca Antonino. Curatore Crimini avv. Luigi. Prima adunanza 22 corr. 30 giorni per presentare i titoli. 22 marzo chiusura della verifica.

CONCORDATI - Polenta Giuseppe, pizzicheria, via della Croce 23. Offre il 10 0\|0. Adunanza dei creditori 18 corr. ore 13.

Cavalieri Basilio e Nazzarena, vini, Borgo Vittorio 33. Concluso ieri al 25 0\|0.

CHIUSURE DI FALLIMENTI - Selli Attilio, generi diversi, piazza Monte d'Oro 137. Senza attivo. Sentenza di ieri.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDÌ, 4 Febbraio 1902 — S. Agata

Leva il Sole alle ore 7,21 m. — Tramonta alle 5,27 s.
Leva la Luna alle ore 4,51 s. — Tramonta alle .250 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 3\|4.

Quarantore. - Dal 5 al 7 a S. Maria sopra Minerva.

BOLLETTINO METEORICO.

4 Febbraio ore 15.

Europa: pressione minima 750 sul mar Bianco; massima sul mar del Nord intorno a 769.

Italia 24 ore: barometro disceso ovunque, fino sei mm. in Piemonte, Lombardia e Emilia; temperatura irregolarmente variata; pioggiarelle sparse tranne che in Sardegna; nevicate al Nord-ovest.

Stamane: cielo ovunque nuvoloso o coperto; pioggie sulla alta Italia; venti moderati intorno a ponente sul medio Tirreno con mare agitato, deboli varii altrove.

Si è formata una leggiera depressione sul golfo Ligure con un minimo di 759; la pressione massima 762 sull'Jonio.

Probabilità: venti deboli settentrionali all'estremo Nord, moderati o forti meridionali altrove; cielo in generale nuvoloso con pioggie; alcune nevicate al Nord; Tirreno e Jonio agitati.

Sciarada.

Col *primo* Giulio Cesare
Parlava a suoi soldati:
Sen va il *secondo* in Tevere
Framezzo a boschi e prati.
A Genova fu celebre
L'*intier* ne' tempi andati.

Spiegazione del Passatempo precedente:
VIZIO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 2 FEBBRAIO

Girolami Ettore, neg., con Alesini Maria
Cianca Tito, imp., con Bianchi Eurica
Faleriani Paolo, contabile, con Placidi Tullia
Trentani Ettore, falegname, con Fabretti Elvira
Dragoni Pietro, commesso, con Achilli Lucia
Di Laura Emidio, bracciante, con Bucci Concetta
Fucchi Lazzaro, portiere, con Selfoni Candida
Spadoni Carlo, commesso, con Boscarini Elisa
Tittozzi Salvatore, vaccaio, con Ferrazza Antonia
Malenti Alberico, imp., con Corbella Adele
Scuderoni Giovanni tipografo, con Mancini Gemma
Falcucci Giuseppe, lattaio, con Ambrosi Giuseppa
Sarra Domenico, oste, con Caldarelli Giovanni
Pastori Decio, pittore, con Cellai Gilda
Pastori Rolando, pittore, con Merlo Pietrina
Bartoli Luigi, beccaio, con Fratebianchi Ida
Roberti Antonio, bracciante, con Pennacchioni Livia
Ciucci Filippo, stagnaio, con Birocesi Italia
Fiorentini Salvatore, carrettiere, con Dori Giovanna

Nati e morti denunziati nel giorno 2 febbraio.
Nati 26 compreso 1 nato morto.
Morti 18 dei quali 5 sotto i 7 anni.

MORTI

Biscontini Giuseppe fu Giovanni Battista, Polcenigo, 81 ved.
Marcucci Sante fu Natale, Umbertide 71 coniug.
Foy Innocenzo di Francesco, Nus, 56 cel.
Cedroni Anna fu Giuseppe, Roma, 76 nub.
Costantini Francesco fu Antonio, Rocca Flavione, 53
Gradozzi Giuseppe fu Domenico, Penna S. Giovanni, 32 con.
Iacurti Nicola fu Domenico, Salcito 81 coniug.
Ottavi Luisa fu Nicola, Roma, 76 ved.
Tizzi Emilia fu Giorgio, Roma, 39 coniug.
Del Mastro Maria fu Domenico, Marino, 39 coniug.
Baldelli Annunziata fu Giuseppe, Fossombrone, 49 coniug.
Costantini Luigi fu Felice, Isola del Liri, 66 coniug.

Il 3 corr. alle ore 6 pom. spegnevasi serenamente la preziosa esistenza del

cav. Fabio Rem-Picci

munito dei conforti religiosi e dell'Apostolica Benedizione del S. Padre.

La famiglia addoloratissima annunzia la irreparabile perdita agli amici e ai conoscenti, ai quali non ne fosse pervenuta la partecipazione.

Stamane 5 alle ore 9 avrà luogo l'accompagno funebre e quindi la messa di *requiem* nella Chiesa Parrocchiale di S. Maria in Aquiro.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Comune di Civitavecchia - 13 febbraio - Appalto dazio consumo - Can. ann. L. 310.000.

Prefettura di Pisa - 13 febbraio - Imbancamento generale e rialzo parziale dell'argine in destra dell'Arno nei comuni di Vicopisano e Bagni S. Giuliano - Pres. L. 42.316.

Dalla Provincia Romana

Sutri. 3. — Causa la pioggia di ieri la strada provinciale Sutri-Capranica di Sutri rimase in molti punti sommersa e per una frana ingombrata.

La diligenza postale dovette recarsi a Ronciglione. Speriamo che si faccia presto la correzione sul Ponte De Pretis già approvata dal Consiglio provinciale.

Marino. 4. — Una pattuglia composta dell'appuntato Antonio Barbonetti e del carabiniere Andrea Capitani ordinò iersera la chiusura della bettola condotta da Vincenzo Gheri. Questi le offrì del vino raccomandandosi perchè l'ordine venisse revocato. I carabinieri naturalmente rifiutarono e si allontanarono. Poco dopo certo Giuseppe Appetito che aveva udito l'intimazione, li raggiunse e schiaffeggiò il Capitani. Fu arrestato.

Mentre i carabinieri lo conducevano in caserma intervennero per liberarlo Paolo Appetito, Pasquale Antonetti, i fratelli Leandri Quirino e Giuseppe, Domenico Consoli, Romolo Zannoni, Oreste Patella e Natale Vigiguerra tutti vignaroli che accerchiarono il Capitani.

Questi cercò di difendersi, ma quelli lo spinsero contro una botte che si trovava sulla via ed uno lo ferì di pugnale nel petto.

Il Capitani lottava disperatamente, e con la rivoltella che i malfattori tentarono strappargli, ferì Giuseppe Leandri e Giuseppe Appetito. Allora soltanto gli altri fuggirono. Il Leandri ferito alla bocca fu giudicato in pericolo di morte: l'Appetito, ferito al fianco sinistro, guarirà in 20 giorni.

Il carabiniere guarirà in 10 giorni.

I feriti vennero ricoverati all'ospedale e piantonati.

Stanotte furono arrestati tutti i ribelli meno Quirino Leandri.

La brigata è stata rinforzata con altri carabinieri giunti da Grottaferrata, da Albano e da Frascati.

Al Circo Barnum.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Parigi 4, ore 16. — Le due sorelle dodicenni unite da una membrana che venivano esposte nel Circo Barnum sono state portate all'ospedale perchè una è malata.

I chirurghi le separeranno per impedire che soccombano entrambe.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 11.6 — Minimo 5.5.

Quirinale. — S. M. il Re ha ricevuto in privata udienza il chiarissimo prof. Antonio Baldacci dell'Università di Bologna.

Vaticano — Ieri il Papa ricevette col cerimoniale solito dovuto alle famiglie regnanti, la Contessa di Trani. Dopo la visita pontificia questa si recò ad ossequiare il cardinale Rampolla.

— Monsignor Mery del Val rappresenterà il Papa alla incoronazione del Re Alfonso XIII di Spagna.

— Il Papa ricevette pure il Duca de Clermont-Tonnerre con la consorte e la famiglia.

— Ieri, al Vaticano, fu tenuta la Congregazione preparatoria dei Riti per discutere il dubbio sopra l'eroismo delle virtù della ven. Suor Margherita del Sacramento, Carmelitana Scalza.

— L'Em. cardinale Parocchi oramai può dirsi fuori di pericolo della malattia che lo aveva colpito.

Giunta amministrativa — Il consigliere delegato Ricci Gramitto ha presieduto la Giunta provinciale amministrativa per la tutela delle Opere Pie e dei Comuni.

Imposte dirette. — La Commissione provinciale d'appello per le Imposte Dirette (Ricch. Mobile) si è riunita presieduta dal senatore Balestra.

Gli affreschi del Pinturicchio all'Aracoeli — Un giornale del mattino si scaglia contro la Direzione del fondo pel culto pei restauri eseguiti alla chiesa d'Aracoeli, nei quali si sarebbero deturpati con chiodi e stuccature i celebri affreschi del Pinturicchio.

La cosa non è esatta. Anzitutto la Direzione del fondo pel culto, la quale in questi ultimi tempi specialmente, con opere di alta importanza, ha dimostrato di avere grandemente a cuore il patrimonio artistico ad essa affidato, non si occupa finora che dei restauri del soffitto, un lavoro opportunissimo e pel quale furono innalzate appena le armature. Quanto ai restauri della cappella del Pinturicchio, eseguiti a cura del Ministero della P. I., si tratta tutt'altro che di deturpazioni e di vandalismi. Quegli affreschi, per la salnitrura delle pareti, si erano gonfiati e staccati dal muro, minacciando di andare in rovina, onde il Ministero ha dovuto provvedere perchè fossero assicurati con piccole grappe di rame, come si usa di fare per simili circostanze.

L'opera non è ancora compiuta; ma intanto è utile constatare che lo scopo del Ministro è quello appunto di conservare a Roma quei capolavori nei modi migliori che l'arte consiglia e per quanto è compatibile con le loro tristi condizioni.

Il laboratorio batteriologico del Comune e gli studi sulla tubercolosi — Per portare un contributo a risolvere l'importante questione sollevata da Koch al Congresso di Londra sui rapporti che corrono fra tubercolosi umana e tubercolosi bovina e che ha dato origine a tante discussioni, il prof. Santori, direttore del Laboratorio batteriologico del Comune, insieme al dott. Faelli, del Laboratorio stesso, hanno eseguito numerosi esperimenti, seguendo una via che sembra dal Koch sia stata trascurata.

Infatti negli esperimenti eseguiti dal Koch si è sempre trattato di introdurre sotto la cute, nelle vie digerenti o nell'addome dei bovini, materiale tubercolare proveniente direttamente dall'uomo. Questo passaggio diretto dei bacilli dall'organismo umano in quello dei bovini non ha mai dato origine alla riproduzione della tubercolosi; e da ciò il Koch ritenne di poter ammettere che la tubercolosi umana sia diversa da quella dei bovini. Le ricerche eseguite nel nostro Laboratorio hanno condotto invece ad una conclusione diametralmente opposta.

Servendosi di materiale tubercolare proveniente da sputi di uomini affetti da tubercolosi e facendone prima un passaggio attraverso a vari conigli, si è riusciti a riprodurre nelle vitelle la tubercolosi umana.

Pro infantia — **Il 1 corr. ebbe luogo l'assemblea generale della *Pro infantia* con numeroso intervento di soci, il che dimostra sempre più il vivo interessamento che desta la filantropica istituzione.**

Furono approvate alcune modificazioni allo Statuto, portando a 25 il numero dei componenti il Comitato Romano, con l'aggiunta di due vice-presidenti e di sei consiglieri.

Furono confermati gli uscenti e nominati vice-presidenti S. E. la marchesa Di Rudinì ed il nob. avv. V. Teixeira y de Mattos; a consiglieri: donna Maria Mazzoleni Braschi, gli on. march. A. Lucifero, comm. F. Santini, Ettore Socci, il comm. prof. Tonerani, il cav. ing. F. Turin, il cav. avv. F. Zerbinati.

Il segretario dott. Prochet lesse la relazione morale, che destò viva ammirazione e commozione nelle scelte uditorio; fu approvato il preventivo per l'esercizio corrente e furono nominati revisori dei conti l'ing. comm. V. Cantoni ed il prof. comm. O. Tommasini.

Circolo giuridico — Si inaugurò ieri sera la nuova sede del Circolo giuridico al palazzo Venosa. Vi intervennero il Presidente del Consiglio, on. Zanardelli, il ministro della P. I. on. Nasi, il ministro di Grazia e Giustizia on. Cocco-Ortu, e il sottosegretario dello stesso dicastero on. Talamo, il presidente di sezione della Corte di Cassazione senatore Canonico, il primo presidente della Corte d'Appello senatore comm. Cardona, l'on. Wollemborg, il sindaco Colonna, il prefetto Colmayer, gli assessori Trompeo e Teso, i comm. Basile, Cefalo, Bartoccini, il vice-presidente del Consiglio di disciplina dei procuratori, il prof. Trincheri, ecc.

Fra il gruppo elegantissimo delle signore e signorine ricordiamo le signore Canonico, Trompeo, Lanza, Paolucci, Levi, Berthell, Antonelli, Hanau, Rivaroli, Bosio, Pontecorvo, ecc.

Il vice-presidente del Circolo, cav. uff. Antonelli, ringraziò le autorità del loro intervento, specialmente il Presidente del Consiglio e il sindaco Colonna, compiacendosi con quest'ultimo perchè sempre pronto ad associarsi a qualunque manifestazione che torni a decoro della città. Chiuse con un evviva all'on. Zanardelli.

L'on. Zanardelli, con opportune parole, ringraziò, a sua volta, della dimostrazione di simpatia cui fu fatto segno, porgendo i migliori augurii per l'avvenire della Associazione.

Un applauso coronò le brevi parole dell'on. Zanardelli.

Sceltissimo il programma musicale. Piacque la sig.na Laura Gai nella « Rapsodia ungherese » di Liszt. Quindi la sig.na Bianca Colombo, con arte squisita, suonò per violoncello l'« Andante cantabile » di Sgambati ed il « Minuetto » di Becker, entusiasmando l'uditorio per l'interpretazione delicatissima.

Molti applausi anche alla sig.ra Beatrice De Vivo, la quale eseguì con grazia la « Ballade » di Zabel, e alla « Serenade » di Pierné, che la stessa sig.na Colombo suonò con meravigliosa vigoria, insieme alla signora De Vivo.

Fu infine servito un sontuoso *buffet*, e si cominciarono le danze, che si protrassero animatissime a tardissima ora.

Per i farmacisti. — Il Consiglio di Stato ha emesso una massima assai importante per i farmacisti.

Il Prefetto di Roma avendo con decreto 26 giugno 1901, autorizzato il sig. Augusto Gatti ad aprire una nuova farmacia nel Comune di Rocca di Papa, il sig. Pompeo Tacchi, farmacista in quel Comune, ricorse contro tale decreto dinanzi alla IV Sezione del Consiglio di Stato. E questa, con decisione 31 gennaio ult., riaffermando il principio che i vincoli e i privilegi sanciti dai cessati Governi per l'esercizio della farmacia sono da ritenere tuttora in pieno vigore, ha accolto completamente il ricorso e revocato il provvedimento prefettizio per violazione, dell'articolo 10 dell'Editto Gamberini 15 novembre 1836, che limita il numero delle farmacie in proporzione della popolazione.

Le ragioni del ricorrente furono sostenute dall'avvocato Francesco Zanchini.

Il Grande Veglione della Stampa. — Sono già pervenute al Comitato molte iscrizioni di Mascherate Rionali libere e di maschere isolate.

Le iscrizioni resteranno aperte presso la Segreteria dell'Associazione della Stampa a tutto il 7 corr.

Il « Grande corteo del palio » guidato dal Comitato del Rione Ponte, muoverà venerdì 7 corr. da Piazza Cavour, percorrendo le principali vie di Roma, per riconsegnare all'Associazione della Stampa il palio vinto nei carnevali 1900 e 1901.

Uno splendido automobile è stato gentilmente offerto dalla Ditta Carlo Festa e C.

Il corteo sarà preceduto dal concerto del m. Volpari, che eseguirà la marcia « Gara dei rioni » dedicata all'Associazione della Stampa.

Il Veglione sarà quest'anno sorprendente per eleganza brio ed attrattive.

Organizzazione monarchica. — L'altra sera, in una sala di via Lucrezio Caro, si sono riuniti alcuni cittadini allo scopo di costituire una valida organizzazione monarchica nei Prati di Castello.

Dopo lunga discussione, dalla quale emersero chiaramente gli scopi del nuovo Sodalizio, che nella sua azione dovrà informarsi ai principii fondamentali dello Statuto del Regno e concorrere a tutto ciò che valga a migliorare le condizioni morali ed economiche del popolo, fu decisa di compilare uno schema di statuto, da sottoporsi prossimamente all'approvazione di un'assemblea generale.

Serate romane — La *soirée* danzante all'*Hotel d'Oriente* in piazza Poli, riuscì animatissima. Nel salone, trasformato con fiori in una olezzante serra, si ballò al suono di una graziosa orchestrina fino al mattino. Faceva gli onori di casa il proprietario dell'*hotel* sig. Lonciani.

Caso pietoso. — In via Salaria, uno dei grandi palazzoni di recente costruzione, ma mezzo rovinato, minacciava di cadere, e fu d'ordine della polizia fatto sgombrare, sicchè parecchie persone poverissime furono gettate sulla via in questi giorni di stagione inclementissima, senza che sapessero a che partito appigliarsi. Per buona fortuna potè intervenire la Società contro l'accattonaggio e 25 individui furono provvisoriamente accolti al suo ricovero « Regina Elena » finchè riusciranno a trovare stabile collocamento.

A S. Agata in Trastevere. — Quest'anno la festa, che ricorre oggi, sarà solennizzata in special modo perchè si inaugurano, per iniziativa del parroco di Santa Maria in Monticelli, una scuola e un ricreatorio festivo per i figli del popolo del rione Trastevere.

I bimbi a Jolanda di Savoia. — Per iniziativa di speciale Comitato si sta formando un « Album di fotografie dei bambini della Capitale e Provincia » per offrirlo quale cordiale ricordo a S. A. R. Jolanda di Savoia in occasione del suo compleanno.

Per semplificare il lavoro il Comitato invita tutti coloro che lo desiderano ad inviare alla sede (via della Vite N. 5) le fotografie dei loro bambini, avvertendo che col 1° marzo non ne verranno più accettate, stante il lavoro che porta l'applicazione di ciascuna di esse nell'Album.

Pel furto alla Tesoreria. — Nessuna notizia finora intorno al cassiere Fini. Fu invece arrestato presso la sede della Banca in Caserta quel tale impiegato Chiapello, che era stato trasferito colà dalla Tesoreria di Roma in seguito alla truffa per mandato falso di 50 mila lire di certe cartelle nominative, per la quale venne prosciolto per insufficienza d'indizi.

L'arresto fu determinato dalle rivelazioni della moglie del Fini, che ha indicato il Chiapello quale vero organizzatore delle frodi avvenute; ma nei circoli competenti si ritiene che queste frodi siano state commesse in complicità fra i due, che si coprivano naturalmente a vicenda.

Il danno accertato non supera le 120,000 lire.

Il Ministero del Tesoro ha inviato un ispettore alla Tesoreria. Frattanto tra la Dir. gen. della Banca e il Tesoro si sta studiando di dare a questo servizio un'organizzazione, che valga a rendere impossibile d'ora innanzi qualunque frode.

Il Chiapello sarà condotto a Roma per traduzione direttissima.

La piena del Tevere — Il massimo della piena del Tevere è stato raggiunto alle ore 17 di ieri, segnando all'idrometro di Ripetta m. 14.30 sul livello di magra.

Ad Orte il Tevere cala rapidamente; alle 16 quell'idrometro segnava m. 4.50

I guasti di quest'alluvione sono stati assai gravi nella campagna, ma non vi sono nè disgrazie di persone nè perdite di bestiame.

I carabinieri dovunque accorsero portando soccorsi ed aiuti, il municipio inviò sul luogo, carri, barche con personale e viveri.

Sul Lungotevere Mellini, a circa 100 metri dal ponte Cavour, si sono manifestati due avvallamenti.

— Come dicemmo ieri, i canottieri del R. club signori Vichi, Fornari e De Benedetti con una barca si recarono a Monterotondo dove nelle località Grillo e Tormacina circa 400 contadini erano rimasti bloccati dalle acque.

I bravi canottieri giunsero sopra il luogo verso l'una dopo la mezzanotte, ma i contadini già si erano posti in salvo sopra una collina e ai canottieri non restò altro da fare che portar loro i viveri.

Poco dopo i medesimi canottieri vennero urgentemente chiamati dal brigadiere di Monterotondo signor Martelli perchè in un casale detto la « Casaccia » una famiglia era in pericolo. Accorsi sul luogo salvarono la famiglia Coretti composta di circa 15 persone.

Nel pomeriggio i canottieri ritornarono in Roma.

Verso le 8 i canottieri del R. club erano avvertiti telefonicamente dalla stazione dei carabinieri di San Paolo perchè al casale il « Ponticello » due persone erano rimaste bloccate dalle acque che minacciavano il casale.

I signori Narducci, dottor Perelli e il marchese Antaldi con un'imbarcazione alla veneziana si recarono sul posto e salvarono un vecchio ed una vecchia che da due giorni non mangiavano.

I medesimi canottieri poi in un casaletto vicino alla Magliana cooperarono con i carabinieri di S. Paolo, al salvataggio di 15 persone.

Le guardie municipali con carri e barche si recarono nelle località Prato Carbone, Torre di Valle a San Paolo portando del pane alle famiglie bloccate.

La borgata di Fiumicino è completamente inondata. Occorrono soccorsi.

Alle 3 di stanotte l'idrometro di Ripetta segnava metri 14.39.

Le notizie giunte all'ultim'ora da Orte al Genio Civile annunziano una diminuzione della piena.

— Fu arrestato Petrilli Andrea, d'anni 17, meccanico, romano, perchè in via della Lungara oltraggiò il soldato del 93° reggimento fanteria addetto al servizio di trasbordo dei carri dinanzi al carcere di Regina Coeli il quale lo aveva invitato ad allontanarsi dal luogo inondato.

Università popolare rom. — Oggi 5 corrente mercoledì, alle ore 8 1|2 pom. daranno lezione al Collegio Romano:

Il prof. Ambrosi « Sentimento umano e fantasia ».

Il prof. Casagrandi « Profilassi delle malattie infettive ».

Il prof. Minutilli « Geografia fisica ».

— A causa delle vacanze di carnevale l'J. P. rimane chiusa dal 6 a tutto il 12 corrente.

Una dichiarazione. — Il sig. Adolfo Tedaldi che ingoiò l'altro giorno della stricnina ci scrive che non fu per suicidarsi, ma per averla scambiata col bismuto.

Comunque gli auguriamo di non sbagliarsi più.

Malattie di gola, naso, orecchio e del petto. Il prof. Zawerthal riceve dalle ore 10 alle 12 e dalle 3 alle 5 in via dei Prefetti 17 secondo piano.

Liquori e Creme sopraffini. - Specialità della Distilleria Eredi Vannisanti Via Poli 50 a 52.

Il Dott. Romanini Specialista per le malattie di gola, naso, orecchie dà consultazioni private nel suo studio in via Poli 20 p. 2. dalle 2 alle 6 p. - Tel. 2288.

Pel migliore Cognac: Buton. Piazza Trevi.

La baronessa Cantoni derubata. — La Questura di Roma ha diramato circolari a tutte le altre questure del Regno per l'arresto dello Schmid Ludovico, concittadino della cameriera Emma Schambech.

In una pensione in via Frattina dove alloggiava lo Schmid, e non all'Albergo Anglo-americano, la polizia sequestrò ieri una sua valigia.

Le due maschere accoltellate — A complemento delle notizie date ieri sul grave fatto di sangue avvenuto in via Magnanapoli abbiamo appreso questi altri particolari.

Antonio De Romanis, e non Giovanni, come egli dichiarò alla Consolazione, copre il grado di sottotenente nel 93° reggimento fanteria, e abita in via Cimarra num. 2, in casa dell'ing. Filippo Casini, di anni 49, romano.

L'altra sera, alle 22, il De Romanis, l'ing. Casini, le sue figliastre Giovanna, di anni 19, Lucrezia, di 18, Luigia, di 15, e Giulia, di 14, e il possidente Igino Alessandrini, di anni 24, abitante in piazza Costaguti num. 27 uscirono tutti a passeggio, il De Romanis e l'Alessandrini vestiti in frack col cappello a cilindro e le maschere al viso e le signorine con grossi camiciotti bianchi.

Le signorine Giovanna e Lucrezia sono fidanzate la prima all'Alessandrini, e l'altra al De Romanis.

Giunta la comitiva in via Magnanapoli le *mascherine* fecero dei soliti scherzi carnevaleschi a cinque giovinastri che si dirigevano verso di esse.

Lo scherzo, male interpretato, fece nascere fra le due comitive una breve ma seria colluttazione, durante la quale il sottotenente De Romanis e l'Alessandrini, che somministrarono parecchi pugni, rimasero feriti di coltello senza che se ne avvedessero.

Un'ora dopo, l'Alessandrini si recò alla farmacia Pietrocola, in via Cavour, e quindi alla Consolazione, dove fu giudicato guaribile in 8 giorni con riserva.

Gli altri andarono tutti a casa. Quando il De Romanis si spogliò per andare a letto, si trovò ferito al fianco sinistro.

Alle 2 dopo la mezzanotte venne chiamato il dottor Saraiva, il quale credette opportuno accompagnarlo alla Consolazione. I sanitari, eseguita la laparatomia, lo giudicarono in pericolo di vita.

L'Alessandrini ieri mattina, per non far conoscere alla famiglia ciò che gli era capitato, prese una valigia e con la scusa di doversi recare fuori di Roma per affari, andò invece in casa dell'ing. Casini in via Cremona, dove è rimasto in letto.

Il delegato di P. S. Santoro, iniziate subito le indagini, ritiene di avere identificato i cinque giovinastri, dei quali i feriti non seppero dare alcuna indicazione.

I gioielli dell'ostessa. — In via di San Giovanni Decollato 25, abita con il marito Mennella, certa Scolastica Civitenga, proprietaria dell'osteria in via dei Cerchi.

Ieri alle 19 mentre la *sora* Scolastica si trovava con il marito alla sua osteria, ignoto ladro penetrò nella casa e scassinato il tiretto di un mobile rubò tutti i gioielli e danaro per un valore di 800 lire.

Il furto venne denunciato al delegato di P. S. Bonitatibus il quale è già sulle traccie del ladro.

Il finto imbianchino. — Ieri un imbianchino sconosciuto si presentò all'inquilina del primo piano della casa in via Montanara 64, domandando la chiave dell'appartamento sitto al 5. piano dovendo, le disse, eseguire alcuni lavori

Più tardi il possidente Salvatore Sermarino, abitante nello stesso stabile, sorprese l'imbianchino che tentava aprire l'appartamento abitato da certo Domenico Del Vecchio.

Il Sermarino preso sottobraccio lo sconosciuto l'accompagnò innanzi al delegato di P. S. Bonitatibus, il quale lo riconobbe per il pregiudicato in furti Augusto Modesti di 48 anni da Roma, ab. al vicolo delle Grotte 14, già sorvegliato speciale.

Il ladro venne trovato in possesso di una chiave inglese, della quale non seppe giustificare la provenienza.

La suicida di via Gaeta. — Tersilla Quaglia di 25 anni romana, abitante in via Gaeta 2, l'altra sera dopo una questione avuta in famiglia non volle dormire con le sorelle sue, ma si chiuse sola in una camera. Ieri mattina il padre Isidoro non vedendola e trovando chiusa internamente la porta con un formidabile pugno l'aprì, rinvenendo la figlia che non dava segni di vita. Nella camera era un braciere di carbone quasi spento.

Trasportata subito a S. Antonio la giudicarono in pericolo di vita.

Tersilla, affetta da nevrastenismo, non volle palesare il motivo che la indusse al triste passo.

Ancora dell'aggressione a Frascati — I carabinieri della stazione di Frascati arrestarono ieri il vignarolo Angelo Crisanti, di anni 21, insieme al padre Salvatore ed alla madre Giulia Lombardi, indiziati autori e complici dell'aggressione subita dal cav. Giuseppe Valenti.

Furono anche trattenuti per ulteriori indagini Elvira Crisanti, di anni 22, e il fratello Antonio, di anni 27.

Come si muore. — Ieri mattina nella sua abitazione in via Borgo Pio 35 p. 2, moriva improvvisamente certa Valentini Isabella d'anni 75. La morte avvenne per paralisi cardiaca.

E' morto alla Consolazione Domenico Villi, d'anni 81, mendicante, da Roma, caduto il 28 dicembre scorso in piazza dei Cinquecento fratturandosi il femore sinistro.

DIFFIDA.

Avvertiamo tutti coloro cui possa interessare, contrariamente a quanto è stato comunicato in questo giornale dal sig. G. Cavallini, che gli Uffici della Rappresentanza Generale per l'Italia della *British Natural Premium Life Association Limited* sono stati trasferiti provvisoriamente sin dal 7 gennaio p. p. dal Corso Umberto I N. 219, a via dei Chiavari N. 8, B.

Diffidiamo gli assicurati che non saranno ritenuti validi i pagamenti non vistati dal sottoscritto, unico Rappresentante legale della suddetta Compagnia d'assicurazione in virtù dell'atto 18 luglio 1900.

Rosario Zappalà
Direttore Generale per l'Italia
della « British Natural Premium Life Association Ld. » di Londra.

Teatri di Roma

Valle. — Anche iersera moltissimo pubblico, grande ilarità ed applausi vivissimi alla replica di *Brignol e sua figlia*.

Stasera l'ultima replica delle *Miserie del signor Travetti* e domani duplice spettacolo: *Alla Capitale!* la briosa e festeggiata *pochade* di Franco Liberati alle ore 14 1|2 ed il *Ratto delle Sabine* alle 21.

Nazionale. — Va in scena queste sera *Popò* 3 atti di G. Garguti e musica dei maestri Grandi e Albertoni nuovissima per Roma.

Quirino. — A generale richiesta stasera ripresa dell'operetta: *I sogni fantastici di un giuocatore.*

Manzoni. — Al bravo direttore e geniale artista Pozzone iersera furono fatte feste simpatiche e offerti doni di valore per la sua beneficiata.

Si rappresentò *La scossa ondulatoria* che stasera si ripete.

Sferisterio spagnuolo. — Oggi due partite interessantissime alle ore 16 ed alle 21 del giuoco la *Pelota*.

Veglioni.

Costanzi. — Pubblichiamo appresso per intiero il programma dei Veglioni che a cominciare da stasera si succederanno sempre con crescendo di brio e animazione durante il carnevale.

Da detto programma si può facilmente e subito comprendere quale sarà l'importanza delle feste già da tempo organizzate e che avranno un'esplicazione magnifica. E per tutti questi divertimenti — purtroppo gli unici rimasti di più fini e belli del classico carnevale romano — sono ancora in vendita delle azioni a sole **10 lire** che danno diritto all'ingresso a **tutte** le feste.

Stasera dunque col veglione studentesco e con l'intervento dei congressisti della *Corda fratres*, inaugurazione alle veglie liete e spensierate nell'ambiente più ricco e simpatico di Roma.

Adriano — Gran folla ieri sera, molta, anzi moltissima allegria ed una quantità di maschere e mascherine elegantissime. A tutte furono distribuiti regali compresa la cena per 12 persone.

Stasera il Veglione delle *cartoline illustrate*, una novità caratteristica, che riuscirà una gara spiritosa perchè saranno distribuiti ricchi premi appunto a quelle maschere migliori che riprodurranno cartoline più eleganti e più originali.

Alle 14 prima festa diurna con ingresso *gratis* ai bambini mascherati. **Fabr...**

Spettacoli d'oggi

Valle — *Le miserie del signor Travetti*, ore 21.
Nazionale. — *Po-Pò*, ore 21.
Quirino — *I sogni fantastici di un giuocatore*, ore 21.
Manzoni — *Una scossa ondulatoria*, ore 21.
Sferisterio Spagnuolo. — Giuoco della Palla, ore 21
Olimpia — Spettacolo variato, ore 21.
Calypso-Festival (Piazza Guglielmo Pepe). — *Tutti i giorni feste da ballo*, ore 21.

VEGLIONI

Costanzi — Gran veglione, ore 22.
Adriano — Veglione, ore 21.

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Giovedì, 6 febbraio 1902 - *La 3ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 12 Luglio 1901 fino alla polizza n. **180300.**

La 4ª Custodia vende:

Oggetti di Biancheria e vestiario impegnati il dì 18 Luglio 1901 fino alla polizza n. **186928.**

N. B. — Si ricevono Depositi in conto corrente.

Si accettano acconti contro rilasci di Buoni fruttiferi.

Ultime Notizie

Consiglio ippico.

Presieduto dal comm. Siemoni, Direttore generale dell'Agricoltura, il Consiglio ippico si adunerà, in Pisa, presso quel Deposito cavalli stalloni, il giorno 17 corrente, alle ore 9.

Applicazione di alcuni istituti del Cod. penale.

L'on. Cocco-Ortu ha diretto un'importante circolare ai Proc. gen. presso le Corti d'Appello, richiamando la loro attenzione sull'applicazione di alcuni istituti del Codice penale, come, per esempio, la riprensione giudiziale di diritto (art. 29 ultimo cap.) o facoltativa (art. 26) congiunta a malleveria (art. 27); l'arresto in casa per le donne e pei minorenni (art. 21); il ricovero in una casa di lavoro e la prestazione d'opera in sostituzione dell'arresto (art. 22) o della pena pecuniaria (art. 19 e 24).

Secondo la statistica giudiziaria questi istituti, che furono dettati dal legislatore per un alto intento morale e civile, si applicano raramente.

Nella Magistratura.

Palmieri cav. Giovanni, pres. trib. di Teramo nom. cons. d'app. a Firenze.

Mosca cav. Carlo, proc. del Re in aspet. confermato per due mesi.

Scalfaro comm. Orazio, cons. cass. di Roma colloc. riposo col tit. di primo pres. d'appello.

Lombardi Baldassarre, proc. del Re a Nicastro colloc. in aspett. per infermità.

Ariani cav. Vincenzo, proc. del Re a Pavullo tramutato a Nicastro.

Ministero Interno.

Misure sanitarie.

Con ordinanza di ieri, Newchang (Cina) è dichiarata infetta dalla peste, e le provenienze dal Liau-Tung, comprese fra Newchang e Schan-hai-Kwan, sono soggette alle Ord. di sanità marittima 1897-901.

Sono stati prorogati di tre mesi i poteri del R. Commissario di Pietrabbondante (Campobasso) e di un mese quelli del R. Commissario di Calitri (Avellino).

Ministero Esteri.

Ieri la Commissione per i danneggiati italiani al Transvaal consegnò la sua relazione al Ministro.

Di 133 domande presentate ne furono accolte 120, fra le quali dovrebbersi ripartire le L. 900.000.

Onorificenza.

S. M. il Re ha insignito della commenda della Corona d'Italia il dottor cav. Vladimiro Zawerthal, stimatissimo medico chirurgo specialista, per speciali benemerenze acquistate nell'Argentina verso la nostra colonia.

La divisione commerciale.

Col nuovo organico degli uffici al Ministero fu riorganizzata la Divisione commerciale nel fine che essa possa più efficacemente contribuire agli interessi commerciali dell'Italia all'estero.

Con tale intento positivo il Sottosegretario di Stato, on. Baccelli, che si occupò specialmente della materia fin da quando era all'Agricoltura, ha ora compilato le Istruzioni per le funzioni della riordinata Divisione.

In queste Istruzioni è tracciato il programma e determinata la competenza dell'Ufficio, la necessità di costituire un archivio, in corrente con tutti i nostri trattati, convenzioni ed accordi commerciali e raccogliere insieme agli elementi di studio comparativo pei nostri rapporti economici cogli altri Stati, tutte le notizie provenienti dall'estero, onde diffonderle nel ceto industriale e commerciale.

Ministero Tesoro.

Ieri l'on. Di Broglio conferì con gli on. Galimberti e senatore Casana, sindaco di Torino circa la costruzione del palazzo delle poste a Torino.

Ieri l'on. Piccolo-Cupani conferì con l'on. Di Broglio intorno alla ricostituzione del fondo speciale per le strade comunali obbligatorie nella provincia di Messina, fondo che era stato sottratto da un cassiere che poi si suicidò.

Ministero Lavori Pubblici.

Ieri l'on. Giusso, accompagnato dal suo capo di gabinetto comm. Franza, si recò ad osservare la piena del Tevere.

— Ieri gli on. Pasquale Libertini ed Angelo Maiorana, anche a nome di altri colleghi delle provincie di Catania e Siracusa, conferirono con l'on. Giusso intorno alla costruzione delle linee Vizzini-Ragusa-Siracusa e Paternò-Nicosia.

Ministero Pubblica Istruzione.

L'on. Nasi ha destinato una grande medaglia d'argento alla Gara didattica nazionale, bandita tra i maestri e le maestre elementari dal *Corriere delle Maestre* di Milano.

— E' stata pure conferita la medaglia d'oro dei benemeriti della pubblica istruzione alla signora Caterina Pigorini-Beri.

La Sotto Commissione tecnica del Monte pensioni dei maestri elementari ha ultimato i suoi lavori, proponendo che siano ammessi a godere della pensione anche tutti gli orfani dei maestri.

Sarà concesso ai maestri di aumentare le loro pensioni con contributi volontari.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Ieri al Ministero di agricoltura si è riunito sotto la Presidenza del sotto segretario di Stato, on. Fulci, e con l'intervento del senatore Capellini, vice presidente del Consiglio delle Miniere, il Comitato per il personale del R. Corpo delle Miniere. Esso si è occupato delle promozioni del personale di detto Corpo e di affari di ordinaria amministrazione.

Ministero Marina.

Col 16 corr. avranno luogo i seguenti movimenti:

I ten. di vasc. Sciacca Umberto dalla disponibilità alla difesa di Taranto; Verità-Poeta Marco dalla difesa di Taranto sulla *Morosini*; Ruta Eduardo dalla *Morosini* in disponibilità.

I sottoten. di vasc. Paoletti Chiaffredo dalla Direz. art. a Spezia sulla *Sardegna*; Diambra Tito dalla *Sardegna* sulla *Varese*.

— Il *Volturno* è partito da Brindisi per Venezia dove passerà in disponibilità.

Il *Governolo* è giunto ad Aden dopo avere eseguita una escursione sulle coste del Benadir.

Il *Palinuro* è giunto al Golfo degli Aranci.

E' partita da Cagliari la cannoniera Austro-Ungarica « Nautilus ».

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Napoli, 4 ore 16.35 — Il ministro partirà domani.

Conferenza marittima.

(S) **Amburgo, 4.** — La Conferenza internazionale per l'unificazione del diritto marittimo si riunirà in Amburgo il 25 e il 27 settembre.

La data fu fissata d'accordo fra il Comitato permanente, in cui l'Italia è rappresentata dall'avv. Sonigallia di Napoli, il Senato di Amburgo e l'Associazione tedesca di diritto marittimo.

All'ordine del giorno figurano il codice internazionale dell'assistenza e dell'abbordaggio e l'ipoteca marittima.

Informazioni Estere

Conferenza per gli zuccheri.

Londra. 4. — Il *Times* ha da Bruxelles che i delegati si prefiggono una riduzione della sopratassa da parte dei paesi interessati, compresa la Francia, al tasso uniforme di 5 franchi. Pare che da ciò dipenda l'esito della conferenza.

GRECIA

Una nuova setta religiosa.

Atene 4. — Venne scoperta a Tripolitza una setta religiosa denominata Unifanista.

La popolazione attaccò le case appartenenti ai proseliti di questa setta.

Borse e Mercati

Roma. 4 febbraio.

Le comunicazioni telegrafiche con l'estero sono migliorate, ma giungono ancora con sensibile ritardo.

La giornata fu più calma e molti realizzi determinarono una debolezza generale in chiusura.

La Rendita per contanti sempre sostenuta ebbe affari a 102.10 a 102.12 1|2. Per fine corrente poco attiva a 102.25 circa. La Rendita interna 109.90 a 109.80.

Obbligazioni ferroviarie 325.50 — Municipio Roma 513 — Fondiario S. Spirito 503 — Istituto fondiario italiano 522.

Fra i valori ebbero affari discreti le azioni Gas da 925 a 920. Il Carburo da 620 a 628 e in chiusura 625. Le Immobiliari da 193 a 191.50 e in fine 191.

Meno fermi i valori bancari: Banca d'Italia 888 — Banca Commerciale 700 — Credito italiano 515 — Banco di Roma 129 — Banco Gestioni 103.

Le azioni Acqua Marcia negoziate per piccola partita a 1171 chiudono domandate a 1175.

In ulteriore aumento le Montecatini da 175 a 172 e migliori i Metalli da 128.50 a 129.50.

Condotte d'acqua 284.50 — Omnibus 297 — Ferriere italiane 92 — Costruzioni Venete 73 — Zuccheri Romani 106.50 a 108 — Zuccheri Valsacco 115 circa — Concimi 100 — Forni 82.50 — Molini 69.50 a 70.

Cambi calmi invariati:

Parigi 102.20 — Londra 25.67.

Ore 18.30: Rendita 5 0|0 102.22 1|2 — Condotte 283 — Carburo 625 — Immobiliari 193 a 194.

Cambio dazio doganale 5 febbraio L. 102.21.
Dal 3 al 9 — fino a L. 100 — L. 102.10

BORSE ITALIANE — 4 febbraio 1902.
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 25	102 12	102 17	102 25
Id. fine	— —	102 25	102 32	— —
Id. 4 1|2 0|0	109 55	109 75	110 —	109 85
Az. B. d'Italia	887 —	— —	885 —	887 —
» B. Generale	— —	— —	— —	— —
» ferr. Medit.	453 50	454 —	456 —	445 50
» » Merid.	640 50	630 —	642 —	630 —
» di Torino	— —	— —	272 —	— —
» B. Sconto	— —	— —	175 —	— —
» Tiberina	— —	— —	— —	— —
» Sovvenzioni	— —	— —	— —	— —
» Nav. Gen.	414 —	412 —	— —	— —
» Raff. Zucc.	374 —	373 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0|0	— —	325 25	— —	— —
Id. Meridionali	— —	333 25	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0|0	— —	508 —	— —	— —
» » 4 1|2	— —	516 —	— —	— —
San Paolo	— —	— —	517 —	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.				
Francia vista	102 20	102 27	102 30	102 27 1|2
Berlino Id.	125 55	125 60	125 62	125 55
Londra Id.	25 66	25 68	25 69	— —
Londra a 3|m	— —	— —	— —	25 44

Consolidati - Media uff. del Regno, 3 febbraio

	con cedola	senza cedola
5 0|0 lordo	102.12 1|2	100.12 1|2
4 1|2 netto	109.68 7|8	108.56 3|8
4 0|0 netto	101.68 3|8	99.68 3|8
3 0|0 lordo	66,42 1|2	65.22 1|2

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Genova. 4 ore 15.20. — Rendita 102.03 contanti 102.22 fine mese — Meridionali 625 — Mediterranee 440 a 441 — Navigazione 412 — Raffinerie 373 — Banca d'Italia 886 — Banca Commerciale 699 — Credito 513 — Carburo 625 — Ferriere 93 — Metalli 128 a 129 — Acciaierie 1520 — Cruto 155.

Parigi, 5, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0|0 amm.	— —	— —	— —
» 3 0|0 perp.	101 10	101 22	101 12
» 3 1|2 0|0	102 30	102 40	102 30
ITALIANA 5 0|0	100 20 100 70(?)	100 15	100 25
turca	26 50	26 55	26 55
spagnuola	77 70	78 47	77 90
russa nuova	— —	— —	— —
portoghese	27 60	27 70	27 67
ungherese	— —	102 30	102 30
Egiziano 4 0|0	— —	109 40	109 50
Banca di Parigi	— —	1030 —	1024 —
Banca Ottomana	— —	577 —	574 —
Credito Fondiario	— —	740 —	742 —
Azioni Suez	— —	3860 —	3848 —
Lotti Turchi	— —	119 ½	119 ½
Ferr. Meridion. ital.	— —	620 —	632 —
CAMBI sull'Italia	— —	2 ½	2 ½
su Londra	— —	25 12	25 11
su Madrid	35 05	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 4 pesante

	3	4
C. austr.	683 25	679 —
R. aust. oro	120 80	120 80
Id. carta	101 05	101 05
N.ni oro	19 04	19 04
Lire ital.	93 40	93 30
C. Londra	23 95 ½	23 95

Londra, 4 chiusura

	4	4
N.i Cons.	94 ½	94 11/16
Italiana	99 ¼	99 ½
Turca	25 11/16	25 7/8
Egiziano	107 ¼	107 ½
Argento	25 7/16	25 7/16

Vers. alla B. d'Ingh. st. - Rit. st.

Berlino, 4 debole

	3	4
Ital. cont.	101 30	— —
f. mese.	101 20	101 20
Az. Merid.	— —	123 —
» Medit.	88 50	86 50
Obb. ferr. 3 0|0	64 60	64 30
» Merid.	— —	66 —
» Roma.	100 70	100 50
» Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rublo	216 15	216 15
C. Italia	— —	79 50

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 1|2 0|0
Francia	3 per 0|0
Inghilterra	3 1|2 0|0
Germania	3 1|2 0|0
Austria	4 per 0|0
Belgio	3 per 0|0
Spagna	6 per 0|0

Vienna, 4 — La Banca Austro-Ungarica ha ridotto lo sconto ai 4 0|0.

Dispacci d'urgenza.

Liverpool 4 febbraio ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno TENDENZA calma	Balle M.	10000

Parigi, 4 febbraio ore 15,10

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.	TENDENZA
Farine prime marche	27	40	27	[illegible]
Avena	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olio di colza	61	75	[illegible]	[illegible]
Spiriti	26	50	[illegible]	[illegible]
Zuccheri	[illegible]	50	[illegible]	[illegible]

PLATTI LUIGI, gerente.

CATRIONA

Romanzo di R. L. STEVENSON

Traduzione di **Lida Cerracchini.**

PARTE I.

IL PROCURATORE DEL RE.

Capitolo XIII — **Le sabbie di Gillane.**

Ma io mi rammento che mentre ci arrampicavamo con le mani e coi piedi per tutta quella moltepliclta di monti e valli guardando con occhio vigile da ogni parte, col cuore che ci batteva da spezzarci il petto, vi era un tale splendore di sole, un tal dolce ventolino che faceva piegare l'erba, un tal fruscio di conigli che fuggivano e di gabbiani che volavano da farmi parere quel deserto un luogo pieno di vita.

Senza dubbio, sotto tutti i rispetti era bene scelto per imbarcarsi segretamente, dato che il segreto fosse stato mantenuto; e anche adesso che tutto si sapeva e che il luogo era guardato, noi potemmo scivolare ratti ratti senza essere veduti, fino in cima alle dune, che guardavano direttamente la riva del mare.

Ma qui Alano si fermò di botto.

— Davide — disse — questo è un bel nascondiglio, e finchè staremo qui, saremo sicuri; ma così io non mi accosto nè al mio bastimento nè alla costa di Erancia. E appena ci alzeremo e faremo un segnale al brigantino, sarà un'altra faccenda poichè dove credi che saranno i tuoi cari amici? pensaci.

— Può essere che non siano ancora arrivati — risposi io — ed in ogni modo, abbiamo sempre una circostanza in nostro favore.

« Essi sono preparati per coglierci, questo è vero, ma ci aspettano dalla parte d'oriente mentre noi veniamo da occidente.

— Ah! — fece Alano — Vorrei che fossimo in più, e avremmo un combattimento nel quale potremmo dare delle belle botte; ma questo non è pur troppo, Davide, e Alano Breck non sa a quale partito appigliarsi.

— Il tempo stringe Alano,

— Lo so — rispose Alano — non penso a altro, ma è un caso tremendo di vita o di morte. Oh se potessi saper dove sono i tuoi!

— Alano — feci io — questo non è da te Bisogna deciderai ora o mai.

— Non è da me, non è da me — canterellò Alano e nel suo vi era un'espressione vergognosa e buffona ad un tempo.

Poi ad un tratto si drizzò e facendo sventolare un fazzoletto con la mano destra scese giù alla riva.

Mi alzai anche io e lo seguii a distanza, guardando attentamente le dune dalla parte di levante.

Sulle prime nessuno si accorse di Alano, Scougal non l'aspettava così psesto e quelli che Alano chiamava i miei cari amici sorvegliavano dall'altra parte.

Finalmente a bordo del *Vortice* si svegliarono e pareva che avessero tutto pronto poichè dopo avere udito un brusio sul ponte vedemmo una scialuppa girare attorno alla poppa del bastimento e vogare alla svelta verso la costa.

Quasi allo stesso momento e forse a mezzo miglio dal promontorio di Gillane comparve un momento sopra una duna la figura di un uomo che agitava le braccia; e benchè egli scomparisse in un lampo i gabbiani da quella parte continuarono a scappare spauriti.

Alano non la vide perchè guardava fisso dalla parte del mare il bastimento e la scialuppa.

— Sia chi si vuole — disse quando io gli raccontai di quell'uomo — mi preme che il battello voghi lesto, altrimenti la mia testa è spacciata.

Da quella parte la spiaggia era lunga e piana, vi si camminava benissimo quando non era marea alta e la linea delle dune la costeggiava come una muraglia.

Noi non potevamo in nessun modo spiare quello che accadeva al di là delle dune nè le nostre smanie di far presto potevano affrettare il corso del battello che arrivava.

Il tempo camminava inesorabilmente del suo solito passo in quell'angoscioso periodo di aspettazione.

— Vorrei saper una cosa — disse Alano — cioè quali ordini hanno ricevuto questi signori.

« Tra noi due si vale quattrocento sterline, Davide, e se ci tirassero addosso coi loro fucili potrebbero fare una buona caccia.

— E' impossibile — risposi — perchè di certo non hanno fucili; la spedizione si è organizzata troppo segretamente; pistole ne possono avere, ma fucili no.

— Credo che tu abbia ragione — rispose Alano — Ma in fin dei conti io mi struggo che arrivi questo battello.

E faceva schioccare le dita e fischiava al battello come si fischia a un cane.

L'imbarcazione era arrivata forse a un terzo de la via, e noi eravamo già in riva al mare cosicchè la sabbia morbida mi ricuopriva le scarpe.

Non potevamo far altro che aspettare, ponendo tutta la nostra attenzione al lento avvicinarsi del battello e cercando di distogliere lo sguardo dal lungo ed impenetrabile fronte delle dune sopra cui si aggiravano i gabbiani e dietro il quale erano ndubbiamente schierati i nostri nemici.

— Questo è un posto bello e proprio adatto per farsi sparare addosso — disse Alano improvvisamente — e caro te, vorrei avere il tuo coraggio

— Alano! — gridai io — che razza di discorsi son questi? tu sei impastato di coraggio; è la tua caratteristica ed io lo attesterei di faccia a tutti.

— E ti inganneresti di molto — rispose lui — La differenza che è tra noi dipende solo dalla mia penetrazione e dalla mia conoscenza delle cose perchè in quanto al coraggio eroico di sfidar disperatamente la morte non porterei al cielo neppure te.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli*, 6-9 — **Roma**
—(**Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione
—(**Senza L'ECO DELLA MODA**)— Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5
—(**Con L'ECO DELLA MODA**)— Italia . . . . . Anno L. 21 - Sem. 11 - Trim. 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - **L'Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 3 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Cose in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Picc. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina**, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnato. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia